



**Camera di Commercio
Roma**

BILANCIO DI ESERCIZIO

2025

Nota integrativa

Delibera del Consiglio n° 10 del 13 aprile 2026



**Camera di Commercio
Roma**

BILANCIO DI ESERCIZIO

2025

Nota integrativa

INDICE

	Pag.
Premessa	5
Criteri di formazione	6
Criteri di valutazione	7
STATO PATRIMONIALE	17
ATTIVITA'	17
A) IMMOBILIZZAZIONI	17
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI	17
a) Immobilizzazioni Immateriali	17
b) Immobilizzazioni materiali	18
Immobili	18
Impianti	19
Attrezzature non informatiche	20
Attrezzature informatiche	20
Arredi e mobili	21
Biblioteca	21
c) Immobilizzazioni Finanziarie	22
Partecipazioni azionarie e quote	22
Altri investimenti mobiliari	26
Prestiti ed Anticipazioni Attive	29
Mutui Attivi	29
B) ATTIVO CIRCOLANTE	30
d) Rimanenze di Magazzino	30
e) Crediti di Funzionamento	31
1) Crediti da diritto annuale	32
2) Crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	39
3) Crediti verso organismi del sistema camerale	40
4) Crediti verso clienti	40

5) Crediti per servizi conto terzi	40
6) Crediti diversi	41
7) Erario c/Iva	42
f) Disponibilità Liquide	43
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	44
D) CONTI D'ORDINE	44
PASSIVITA'	45
A) PATRIMONIO NETTO	45
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	47
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	47
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	48
1) Debiti verso fornitori	49
2) Debiti verso Società ed organismi del sistema camerale	49
3) Debiti verso Organismi nazionali e comunitari	49
4) Debiti tributari e previdenziali	49
5) Debiti verso dipendenti	50
6) Debiti verso organi istituzionali	50
7) Debiti diversi	51
8) Debiti per servizi conto terzi	53
9) Clienti c/anticipi	53
E) FONDI RISCHI ED ONERI	54
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	56
G) CONTI D'ORDINE	56
CONTO ECONOMICO	57
A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE	57
1) Diritto annuale	57
2) Diritti di segreteria	61
3) Contributi trasferimenti ed altre entrate	61
4) Proventi da gestione di servizi	62

5) Variazione delle Rimanenze	62
B) ONERI GESTIONE CORRENTE	63
6) Personale	63
7) Funzionamento	67
8) Interventi economici	74
9) Ammortamenti ed accantonamenti	75
C) GESTIONE FINANZIARIA	77
10) Proventi finanziari	77
11) Oneri finanziari	77
D) GESTIONE STRAORDINARIA	78
12) Proventi straordinari	78
13) Oneri straordinari	79
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	81
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	82

ALLEGATI

Allegato A "Rischi per fidejussioni ed avalli"

Allegato B "Contratti pluriennali"

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

ROMA

Sede in Roma - Via de' Burrò 147

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2025

I valori di bilancio sono espressi in Euro

Premessa

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato sulla G.U n. 292 del 16 dicembre 2005. Con tale decreto è stato emanato il Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali. Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la rappresentazione a consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali indicati in preventivo (art. 24).

Si segnala che in data 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di n. 4 documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio.

Infatti, l'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti prevedeva l'istituzione di una apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti e, in particolare:

- Documento 1 - Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- Documento 4 - Periodo transitorio – Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D.Lgs. n. 219 del 25/11/2016, tenendo distinte l'attività istituzionale prettamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'art. 2, comma 1, e del Titolo III del citato decreto 254/05, e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in centesimi di Euro.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, nonché ed in primo luogo la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi 4 documenti allegati (principi contabili per le Camere di Commercio).

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dal Titolo I del D.P.R. 254/05. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2025, anche se i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2025 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 25, 26 e 74 del D.P.R. 254/05. In particolare, i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8 del citato articolo 26, sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2007, come commentato specificatamente nelle singole voci di dettaglio.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. 254/2005, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che “per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile”.

A tal proposito si rammenta che il comma 2 dell'articolo 74 del Regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale Commissione avesse una durata di due anni dall'entrata in vigore del D.P.R. 254/05. Tale Commissione, si ribadisce, è stata istituita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006 ed ha assolto ai propri compiti relativamente all'interpretazione ed all'applicazione dei principi contabili.

La stessa commissione ha chiarito nel principio contabile n. 1 delle Camere di Commercio, citato in premessa, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

a) per tutte le ipotesi, per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;

- b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;
- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili “camerali” e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile, oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;
- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);
- e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento del software è stato effettuato in relazione alla possibilità residua di utilizzazione, valutata in 3 anni.

Immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne i beni immobili il comma 1 dell'art. 26 del regolamento prevede che gli stessi vengano iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione; tuttavia, il comma 1 dell'art. 74 dispone l'applicazione di tale criterio solo per le acquisizioni effettuate a partire dall'anno 2007.

Poiché la Camera non ha proceduto a nuove acquisizioni gli immobili sono stati iscritti, come in passato, al maggiore tra il costo di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato

ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del fondo ammortamento.

Il costo originario degli immobili è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie. In particolare per alcuni immobili si è provveduto ad adeguare i valori patrimoniali avuta notizia della rendita catastale effettiva attribuita dall'UTE, diversa dalla rendita presunta utilizzata per la valutazione degli immobili alla data del 1/1/98.

Relativamente all'immobile commerciale si è tenuto conto dell'art. 36, commi 7 e 8 del D.L. 223/2006 e circ. AE 19/01/2007 n. 1/E.

Il costo delle aree fabbricabili è stato determinato in misura pari al 20% del costo complessivo, trattandosi di fabbricati non industriali.

I mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche e gli automezzi sono valutati al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo dei fondi ammortamento.

Le opere d'arte sono state iscritte al valore di stima fissato da un perito, appartenente all'albo dei periti e degli esperti, tenuto presso la Camera di commercio.

Trattasi di beni che non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo, pertanto non vengono ammortizzate.

Il materiale bibliografico in dotazione alla Camera non viene ammortizzato, poiché non subisce riduzione di valore con il passare del tempo.

Le quote di ammortamento sono state imputate a conto economico, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Immobili	3%
Impianti	
Impianti generici	15%
Impianti interni speciali di comunicazione	25%
Attrezzature non informatiche	
Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie	15%
Altre immobilizzazioni tecniche	15%
Attrezzature informatiche	
Macchine d'ufficio elettromeccaniche	20%
Arredi e Mobili	
Mobili d'ufficio	12%
Arredamento	15%
Opere d'arte	0%
Biblioteca	0%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli articoli 26 e 74 del D.P.R. 254/05 nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Giova ricordare che: Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate. Conseguentemente le partecipazioni iscritte al 31/12/2006 sono state rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle svalutazioni/rivalutazioni a Conto Economico (metodo del patrimonio netto integrale o preferito).

Il D.P.R. 254/2005, all'art. 26 comma 7, stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma e terzo comma, del Codice Civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo, applicata dall'Ente camerale a partire dall'esercizio 2007.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 protocollo n. 2395 dal titolo "Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007", stabiliva che: *"per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7, dell'art. 26, occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali. In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006"*.

Per l'esercizio 2007, anche alla luce di detta nota del Ministero dello Sviluppo Economico, si era pertanto provveduto alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, sulla base del patrimonio netto della partecipata.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ha stabilito con l'allegato documento n. 2, che:

- le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) "Svalutazione di partecipazioni";
- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;

- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso "l'influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;
- le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
- per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. È necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento. Alla luce di quanto chiarito, l'Ente camerale ha proceduto ad effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate:

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'articolo 2359, terzo comma del codice civile, le imprese sulle quali la Camera di Commercio "esercita un'influenza notevole".

Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Le partecipazioni dell'Ente camerale in imprese controllate e collegate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente sono state accantonate in un'apposita

riserva facente parte del patrimonio netto. Il criterio di valutazione adottato è comunque coerente con quello applicato nel precedente esercizio.

1. Partecipazioni acquisite a partire dall'1.1.2007

Partecipazioni in imprese controllate e collegate:

Sono iscritte con valore pari ad una frazione del patrimonio netto di cui all'ultimo bilancio approvato; se la partecipazione è iscritta per la prima volta si utilizza il costo d'acquisto. Negli esercizi successivi le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente verranno accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze verranno imputate direttamente a tale riserva, se esistente, ovvero andranno a ridurre proporzionalmente il valore della partecipazione.

2. Partecipazioni già iscritte in bilancio al 31.12.2006

Partecipazioni in imprese controllate e collegate:

L'eventuale maggior valore della partecipata rispetto a quello iscritto nel bilancio dell'Ente camerale al 31.12.2006 è stato appostato nel bilancio d'esercizio 2007 alla voce "Riserva di partecipazione".

Si segnala che nel corso degli esercizi precedenti, per tali partecipazioni veniva adottato il criterio del patrimonio netto secondo il metodo cosiddetto "preferito", ovvero, pur essendo valutate in base al patrimonio netto delle società partecipate, il maggiore o minore valore della società partecipata, rispetto all'esercizio precedente, veniva direttamente imputato a Conto Economico.

Per le altre partecipazioni:

Sono stati confermati i valori di chiusura 2007 e le altre partecipazioni acquistate dal 2007 sono state iscritte al costo, come indicato dal comma 8 dell'art. 26.

Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore rispetto al costo.

Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

Al 31/12/2025 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2024 delle partecipate e qualora disponibile al bilancio 31/12/2025.

Crediti

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio al momento in cui sono maturati i proventi stessi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente. In particolare per quanto riguarda il credito per il diritto annuale si è data applicazione al principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, allegato alla citata Circolare n. 3622/C, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) che hanno trovato piena applicazione a partire dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 come stabilito dal punto 1.2.5).

Per ulteriori specifiche relative al diritto annuale si rimanda a quanto precisato successivamente nella presente nota integrativa.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al costo d'acquisto.

Fondi Rischi ed Oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo I.F.R. e TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti (compresi quelli trasferiti ad altri Enti) alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si

sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. I prestiti concessi su indennità di fine rapporto, comprensivi degli interessi maturati, sono evidenziati nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale. A seguito delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 20.12.99 e 2.3.2001, il personale assunto dall'1.1.2001 viene assoggettato al regime del trattamento di fine rapporto.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte nei debiti tributari.

Riconoscimento proventi ed oneri

I proventi e gli oneri vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2025 evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

In tal senso in calce allo Stato Patrimoniale vengono rappresentate le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine".

L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa siano indicate la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

Tra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio, per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate sono distinte in fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate, collegate o imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

ATTIVITA'**A) IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
27.099.826,04	26.255.832,81	843.993,23

a) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Istituzionali	1.105.481,54	752.057,82	353.423,72
Commerciali	-	-	-
Totale	1.105.481,54	752.057,82	353.423,72

La voce "Immobilizzazioni immateriali" è interamente afferente alla categoria Software e si riferisce principalmente all'adozione del progetto denominato "Azione Caring", sviluppato dall'Area IV in collaborazione con InfoCamere a partire dall'anno 2024 e finalizzato all'utilizzo di intelligenza artificiale generativa nel rapporto con l'utenza, grazie allo sviluppo di un assistente virtuale (chat-bot) in grado di fornire assistenza continuativa (24h/24 e 7g/7) all'utenza.

Il progetto ha l'obiettivo di conseguire significativi miglioramenti nell'organizzazione degli uffici ed un'ottimizzazione dei tempi di lavoro, liberando quasi integralmente il personale dalle mansioni di assistenza e informativa agli utenti. Inoltre, mette a disposizione delle imprese ulteriori e innovative tecnologie, al fine di agevolare il loro operato e rendere un servizio utile a favorire lo sviluppo dell'economia del territorio di riferimento.

Dettaglio movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazioni
Software Ist.le	1.105.481,54	752.057,82	353.423,72
Software Comm.le	-	-	-
Totale	1.105.481,54	752.057,82	353.423,72

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

b) Immobilizzazioni materiali**Immobili istituzionali**

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	82.550.142,21
Ammortamenti esercizi precedenti	60.485.180,08
Saldo al 31/12/2024	22.064.962,13
Incrementi dell'esercizio	2.526.660,34
Variazione in diminuzione del costo storico	-
Variazione in diminuzione del fondo amm.to	-
Variazione in diminuzione Immobilizzazioni in corso ed acconti	373.044,28
Variazione in aumento Immobilizzazioni in corso ed acconti	230.932,84
Ammortamenti dell'esercizio	2.031.265,87
Saldo al 31/12/2025	22.418.245,16

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono a lavori di manutenzione straordinaria effettuati su immobili. Le variazioni in aumento sulle Immobilizzazioni in corso si riferiscono a lavori iniziati nell'esercizio in corso, ma non ancora conclusi.

Immobili Commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	2.259.822,78
Ammortamenti esercizi precedenti	1.843.606,89
Saldo al 31/12/2024	416.215,89
Incrementi dell'esercizio	-
Variazione in diminuzione Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Variazione in aumento Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Ammortamenti dell'esercizio	21.646,80
Saldo al 31/12/2025	394.569,09

Impianti attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	4.492.835,86
Ammortamenti esercizi precedenti	2.713.360,82
Saldo al 31/12/2024	1.779.475,04
Acquisizioni dell'esercizio	1.273.838,25
Radiazioni dell'esercizio	135.049,69
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	-
Variazione in diminuzione Immobilizzazioni in corso ed acconti	463.206,62
Variazione in aumento Immobilizzazioni in corso ed acconti	133.585,69
Ammortamenti dell'esercizio	504.401,75
Saldo al 31/12/2025	2.084.240,92

Impianti attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	397.754,60
Ammortamenti esercizi precedenti	368.643,85
Saldo al 31/12/2024	29.110,75
Acquisizioni dell'esercizio	-
Radiazioni dell'esercizio	-
Variazione in diminuzione Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Variazione in aumento Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Ammortamenti dell'esercizio	7.559,97
Saldo al 31/12/2025	21.550,78

Attrezzature non informatiche attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	4.557.054,95
Ammortamenti esercizi precedenti	4.203.977,96
Saldo al 31/12/2024	353.076,99
Acquisizioni dell'esercizio	23.033,60
Radiazioni dell'esercizio	17.784,94
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	16.430,23
Variazione in diminuzione altre immobilizzazioni tecniche	5.000,00
Variazione in aumento altre immobilizzazioni tecniche	5.000,00
Variazione in aumento Immobilizzazioni non informatiche in corso ed acconti	5.000,00
Ammortamenti dell'esercizio	140.307,80
Saldo al 31/12/2025	239.448,08

Attrezzature non informatiche attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	1.877.692,85
Ammortamenti esercizi precedenti	1.830.407,42
Saldo al 31/12/2024	47.285,43
Acquisizioni dell'esercizio	-
Radiazioni dell'esercizio	568,10
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	568,10
Ammortamenti dell'esercizio	10.693,10
Saldo al 31/12/2025	36.592,33

Attrezzature informatiche attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	791.381,39
Ammortamenti esercizi precedenti	656.996,13
Saldo al 31/12/2024	134.385,26
Acquisizioni dell'esercizio	66.934,99
Radiazioni dell'esercizio	73.454,32
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	72.062,96
Ammortamenti dell'esercizio	67.095,55
Saldo al 31/12/2025	132.833,34

Attrezzature informatiche attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	3.432,92
Ammortamenti esercizi precedenti	3.127,82
Saldo al 31/12/2024	305,10
Acquisizioni dell'esercizio	-
Radiazioni dell'esercizio	-
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	67,80
Saldo al 31/12/2025	237,30

Arredi e mobili attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	3.682.729,69
Ammortamenti esercizi precedenti	3.083.202,88
Saldo al 31/12/2024	599.526,81
Acquisizioni dell'esercizio	48.577,68
Radiazioni dell'esercizio	10.089,00
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	9.677,77
Ammortamenti dell'esercizio	57.761,35
Saldo al 31/12/2025	589.931,91

Arredi e mobili attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	150.651,39
Ammortamenti esercizi precedenti	129.219,39
Saldo al 31/12/2024	21.432,00
Acquisizioni dell'esercizio	-
Radiazioni dell'esercizio	349,34
Riduzione fondo per radiazione	349,34
Ammortamenti dell'esercizio	2.736,00
Saldo al 31/12/2025	18.696,00

Biblioteca

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
57.999,59	57.999,59	-

c) Immobilizzazioni finanziarie

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
239.608.409,64	220.927.719,14	18.680.690,50

Nella voce “Immobilizzazioni finanziarie” sono comprese le partecipazioni azionarie, i conferimenti di capitale, le fondazioni, i prestiti obbligazionari ed i prestiti ed anticipazioni attive.

Partecipazioni azionarie e quote

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Partecipazioni in Società	223.478.479,15	204.542.611,90	18.935.867,25
Partecipazioni in Consorzi	2.847.460,00	2.847.460,00	-
Totale	226.325.939,15	207.390.071,90	18.935.867,25

Di seguito si riporta, nel rispetto dell’art. 23 c. 1 lett. g) D.P.R. 254, “l’elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all’articolo 2359, primo comma, numero l), e terzo comma, del codice civile, evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l’importo del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio”, e distinte, in base alla circolare MiSE, per tipologia.

CCIAA di Roma - Bilancio 2025 - Adempimenti ai sensi art. 23 c. 1 lett. g) D.P.R. 254 / 2005												
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	Totale azioni al 31/12/2025	N° azioni della Camera al 31/12/2025	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2025	Val. sottoscritto Camera al 31/12/2025	Patrimonio Netto Bilancio 2024	Valore effettivo CCIAA Roma 2024	Incremento per acquisti	Incrementi per rivalutazioni	Decrementi per cessioni	Decrementi per svalutazioni	Valore effettivo CCIAA Roma 2025
SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A	184.800	177.413	96,00%	93.956.016,00	90.200.317,46	87.014.891,00	83.190.355,42	346.294,24				83.536.649,66
TECNOBORSA S.C.p.A.	1.377.067	1.145.298	83,17%	1.377.067,00	1.145.298,00	1.341.590,00	1.096.772,83	19.019,17				1.115.792,00
INVESTIMENTI Sp.A	619.731	376.538	60,76%	106.323.727,76	64.600.426,59	116.597.569,00	55.653.614,32	21.359.708,03			6.170.625,38	70.842.696,97
UNIONCAMERELAZIO SERVIZI S.r.l. in liquidazione	5.500.000	5.500.000	100,00%	5.500.000,00	5.500.000,00	5.871.129,00	5.232.535,00	-				5.232.535,00
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	90.666.096	33.315.063	36,74%	90.666.096,00	33.315.063,00	71.892.615,00	25.884.577,37	3.091.727,00	289.744,19			29.266.048,56
ALTRE PARTE CIPAZIONI	5.700.000	865.827	15,19%	17.670.000,00	2.684.063,70	53.121.549,00	3.971.338,83					3.971.338,83
LAZIOINNOVA Sp.A.	94.736	18.473	19,50%	48.927.354,56	9.540.565,58	51.437.105,00	9.540.565,58					9.540.565,58
UNIONTRASPORTI S.r.l.*			16,88%	425.461,48	71.827,87	574.990,00	71.827,87					71.827,87
INFOCAMERE S.C.p.A.	5.700.000	865.827	15,19%	17.670.000,00	2.684.063,70	53.121.549,00	3.971.338,83					3.971.338,83
TECNOSERVICE CAMERE S.C.p.A.	2.536.425	457.246	18,03%	1.318.941,00	237.767,92	5.472.923,00	478.364,36					478.364,36
TECNO HOLDING Sp.A.	1.679.872.976	204.419.942	12,17%	25.000.000,00	3.042.193,44	167.299.572,00	19.181.675,33					19.181.675,33
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.p.A.	7.968	419	5,26%	2.387.372,16	125.540,78	4.670.451,00	125.540,83					125.540,83
IC OUTSOURCING S.C.r.L.			9,31%	372.000,00	34.619,90	5.366.761,00	33.902,96					33.902,96
RETECAMERE S.C.r.L. in liquidazione			3,36%	242.356,34	8.147,88	36.067,00	-					-
ECCOVERVED S.C.r.L.			1,17%	2.500.000,00	29.154,35	6.873.364,00	28.487,00					28.487,00
ISNART S.C.p.A.	292.184	29.218	10,00%	292.184,00	29.218,00	704.518,00	48.086,10					48.086,10
SICAMERA SERVIZI S.C.r.L.			0,08%	4.009.955,00	3.179,00	25.766.503,00	4.968,10					4.968,10
TOTALE GENERALE***		210.567.383,47				204.542.611,89	3.091.727,00	22.014.765,63	-	6.170.625,38		223.478.479,15

(**) N.B.: Per le "Altre partecipazioni" per valore effettivo si intende il valore calcolato al 31/12/2006 sulla base del Patrimonio Netto più gli incrementi e i decrementi al costo come da circolare 3622/C del 5/2/2009.

*) La differenza nel Valore effettivo deriva dalla distribuzione quote a favore dei soci

****A tale somma bisogna aggiungere il valore del Consorzio industriale del Lazio, pari a € 2.847.460,00 portando ad un totale generale delle "Partecipazioni e quote" di € 226.325.939,15

CCIAA Roma - Bilancio 2025 - Adempimenti ai sensi art. 23 c. 1 lett. g) D.P.R. 254 / 2005

Società controllate e collegate da INVESTIMENTI S.P.A.	Capitale sociale al 31/12/2022	Val. sottoscritto dalla Investimenti S.p.A. al 31/12/2022	Val. versato dalla Investimenti S.p.A. al 31/12/2022	Patr. Netto Bilancio 2022 (*)	Valore effettivo partecipazione della Camera (**)
FIERA ROMA S.R.L.	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	- 4.324.518,00	-

(*) Patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dall'amministratore unico di Fiera Roma S.r.l..

(**) La società controllante Investimenti Spa, in considerazione della situazione economico - patrimoniale della società ha svalutato integralmente il valore della controllata Fiera Roma S.r.l.

Si illustrano di seguito gli avvenimenti più rilevanti relativi alle partecipazioni azionarie dell'anno 2025:

SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.:

La Camera possiede al 31/12/2025 una quota nominale di € 90.200.317,46 corrispondenti a 177.413 azioni dal valore di € 508,42 cadauna.

Il patrimonio netto della Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. risultante dall'ultimo bilancio approvato (risalente al 31/12/2024) è di € 87.014.891,00 e la percentuale di partecipazione della CCIAA di Roma risulta essere del 96,00% del capitale sociale. Ciò fa sì, che il valore effettivo iscritto nel bilancio della Camera 2025 sia di € 83.536.649,66 con un incremento del valore contabile derivante dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto sull'ultimo bilancio disponibile, pari a € 346.294,24. Detta somma, in base al citato metodo, è stata accantonata a specifica riserva.

TECNOBORSA S.C.p.A.:

La Camera possiede al 31/12/2025 una quota nominale di € 1.145.298,00 corrispondenti a 1.145.298 azioni dal valore di € 1,00 cadauna.

Il patrimonio netto di Tecnoborsa S.C.p.A. risultante dall'ultimo bilancio approvato (risalente al 31/12/2024) è di € 1.341.590,00 e la percentuale di partecipazione della CCIAA di Roma risulta essere del 83,17% del capitale sociale con un valore effettivo di € 1.115.792,00, in aumento di € 19.019,50 rispetto al precedente anno.

INVESTIMENTI S.P.A.:

Investimenti S.p.A. si occupa di organizzazione, realizzazione e gestione di un sistema fieristico - espositivo e controlla il 100% di Fiera Roma S.r.l.

La Camera ne possiede una quota nominale € 64.600.426,59 corrispondenti a 376.538 azioni.

La partecipazione della CCIAA di Roma è pari al 60,76% del capitale sociale, pertanto il valore effettivo risultante sul bilancio della Camera al 31/12/2025 è di € 70.842.696,97.

Ciò, in relazione all'applicazione del metodo del patrimonio netto e alle risultanze degli ultimi due bilanci, 2023 e 2024; nello specifico, si sono verificati decrementi per svalutazioni per € 6.170.625,38 relative al bilancio 2023 e incrementi per rivalutazioni per € 21.359.708,03 relative al bilancio 2024.

C.A.R. S.C.p.A.:

C.A.R. S.C.p.A. (Società che si occupa di promozione, costruzione e gestione dei mercati ortofrutticolo e ittico di Roma) ha un capitale sottoscritto di € 90.666.096,00, di cui la Camera risulta possedere al 31/12/2025 il 36,74%, pari a € 33.315.063,00.

Tali risultanze derivano da un aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 14 marzo 2025, per un importo massimo di 8,492 milioni di euro mediante emissione di n. 8.492.000 azioni da € 1,00 ciascuna. Alla chiusura dell'operazione in parola il capitale sociale risulta sottoscritto dai soci Camera di Commercio di Roma, Roma Capitale e Regione Lazio per complessivi € 7.652.114,00 passando da 83.013.982,00 a € 90.666.096,00. In relazione a questa operazione, la CCIAA di Roma ha sottoscritto complessive n. 3.091.727 azioni di nuova emissione del valore nominale unitario di € 1,00 di Centro Agroalimentare Roma S.C.p.A.

Con determinazione del Dirigente Area III del 14/05/2025 è stata disposta la liquidazione dell'importo complessivo come segue:

- € 772.931,75 a maggio 2025 a titolo di prima *tranche* (pari al venticinque per cento del valore nominale delle azioni sottoscritte);
- € 2.318.795,25 a luglio 2025 a titolo di seconda *tranche* (pari al settantacinque per cento del valore nominale delle azioni sottoscritte).

Per effetto dell'aumento del capitale sociale di cui sopra e dell'incremento derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto per € 289.744,19 accantonato a specifica riserva, il valore effettivo della CCIAA di Roma iscritto nel bilancio del 2025 è pari a € 29.266.048,56.

Tra le partecipazioni e quote è iscritto il seguente consorzio per un valore di € 2.847.460,00:

Consorzio	% Camera	Patrimonio Consorzio	Valore effettivo 31/12/2025
Consorzio Industriale del Lazio	3,01%	94.600.000,00	2.847.460,00
Totale			2.847.460,00

Il Consorzio Industriale del Lazio è stato costituito con atto di fusione del 01.12.2021 ai sensi dell'articolo 40 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7, a seguito di processo di fusione del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Rieti, del Consorzio per lo sviluppo industriale di Roma e Latina, del Consorzio per lo sviluppo industriale del Sud Pontino, del Consorzio per lo sviluppo industriale del Lazio meridionale (COSILAM) e del Consorzio per lo sviluppo industriale Frosinone.

Fanno parte del Consorzio la città metropolitana di Roma Capitale, le province, i comuni, gli altri enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli istituti di credito, le università, le associazioni, gli enti ed istituti pubblici o economici, i consorzi di imprese e le organizzazioni delle categorie produttive operanti nel territorio regionale, facenti parte dei Consorzi Industriali.

Il Consorzio si occupa di promozione dello sviluppo delle attività industriali, artigianali, del commercio, del terziario e di servizi e creazioni delle condizioni per favorire l'insediamento di nuove attività produttive nel territorio regionale.

La CCIAA di Roma detiene, alla data dell'ultimo bilancio approvato il 31/12/2024, il 3,01% delle azioni a fronte di un patrimonio del Consorzio di € 94.600.000,00 per un valore effettivo di € 2.847.460,00.

Altri investimenti mobiliari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
11.395.165,07	11.395.165,07	-

Nel dettaglio:

- Per € **1.414.165,07** alle seguenti fondazioni:

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Variazioni 2025	Valore al 31/12/2025
Musica per Roma	1,00	-	1,00
RomaEuropa arte e cultura	1,00	-	1,00
Teatro dell'Opera di Roma	1,00	-	1,00
Fondazione La Quadriennale di Roma	100.000,00	-	100.000,00
Fondazione Roma & Co.	150.000,00	-	150.000,00
Accademia Nazionale Santa Cecilia	5.164,57	-	5.164,57
Fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo (ex Fiction Fest)	150.000,00	-	150.000,00
Fondazione Festa del Cinema di Roma	876.997,50	-	876.997,50
Fondazione Campagna Amica	50.000,00	-	50.000,00
Fondazione per la mobilità del Lazio	80.000,00	-	80.000,00
Fondazione Rome Technopole	2.000,00	-	2.000,00
Totale	1.414.165,07	-	1.414.165,07

Le fondazioni iscritte fino al 31/12/2006, sono espote in bilancio al valore simbolico di un Euro ciascuna essendo state a suo tempo svalutate.

Dall'esercizio 2007 i finanziamenti in qualità di soci fondatori sono espoti per intero in armonia con quanto stabilito dal regolamento per le nuove acquisizioni.

- Per € **9.981.000,00** al prestito obbligazionario concesso alla società Investimenti S.p.A.. La Giunta, con deliberazione n. 368 del 17/12/2012, dopo aver valutato non percorribile la strada dell'aumento di capitale sociale, stante la mancata partecipazione degli altri soci istituzionali, si esprime favorevolmente alla concessione di un prestito obbligazionario pari a € 10.000.000,00 al fine di assicurare a Investimenti S.p.A. un sostegno finanziario di natura non partecipativa.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06/02/2013 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario per un importo pari a € 17.050.000,00, destinato alla sottoscrizione esclusivamente da parte degli azionisti della società, al tasso di interesse annuo del 5%, pagabile annualmente in via posticipata, da rimborsare in due anni dalla data di godimento. La Camera ha sottoscritto n. 9981 certificati, per un valore complessivo di € 9.981.000,00, del prestito obbligazionario denominato "Investimenti S.p.A. 2013-2015".

Con verbale del Consiglio di amministrazione del 30/06/2014 è stata proposta la modifica al regolamento, approvata dall'assemblea degli obbligazionisti, del suddetto prestito prorogando la data di rimborso, nonché la data di pagamento degli interessi, a partire dal 31/12/2017, in un'unica soluzione, al rimborso delle obbligazioni medesime. Il prestito è stato così rinominato "Investimenti S.p.A. 2013-2017".

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 25/05/2017 si è deciso di apportare delle modifiche al Regolamento del Prestito Obbligazionario prevedendo:

- il rimborso delle obbligazioni e degli interessi, in un'unica soluzione, a partire dal 31 dicembre 2029 ovvero al saldo del finanziamento *senior* concesso da Unicredit S.p.A. a favore di Investimenti S.p.A.;
- l'allineamento del tasso di remunerazione del Prestito Obbligazionario alle medesime condizioni già previste per il prestito *senior* concesso da Unicredit S.p.A., pari al 2,1% + *Euribor* a 6 mesi *per anno*, fino al rimborso integrale.
- che l'efficacia della modifica del Regolamento del Prestito Obbligazionario sia subordinata all'approvazione definitiva, da parte di Roma Capitale, della variante urbanistica dell'ex Fiera di Roma entro il termine del 31 dicembre 2017.

Nell'assemblea degli Obbligazionisti del 15/12/2017 il termine della condizione risolutiva negativa, rappresentata dalla mancata approvazione definitiva, da parte di Roma Capitale, della Variante Urbanistica dell'ex Fiera di Roma, è stato esteso dal 31/12/2017 al 31/12/2018. Il prestito è stato denominato "*Investimenti S.p.A. 2013-2029*".

- L'Assemblea degli obbligazionisti del 31/10/2019 ha deliberato di modificare il Regolamento del Prestito Obbligazionario che viene rinominato "*Investimenti S.p.A. 2013-2023*".
- L'Assemblea degli Obbligazionisti del 21 ottobre 2024 ha modificato il Regolamento del Prestito Obbligazionario vigente "*Investimenti S.p.A. 2013-2023*" prevedendo come termine ultimo per la restituzione del Prestito Obbligazionario, a titolo di capitale ed interessi, la data del 31 dicembre 2026.

Si rammenta che l'importo degli interessi attivi da contabilizzare per l'esercizio 2025 è pari a € 443.949,41 e sono calcolati al tasso previsto dal vigente Regolamento del Prestito Obbligazionario "*Investimenti S.p.A. 2013-2026*".

Nello specifico il suddetto Regolamento prevede che gli interessi, per il periodo dal 1° novembre 2019 fino alla data del rimborso, saranno determinati in misura variabile pari al 2,1% oltre *Euribor* a 6 mesi nel primo giorno lavorativo bancario antecedente la data di inizio di ciascun periodo semestrale di rilevazione degli interessi. Qualora l'*Euribor* fosse negativo, quest'ultimo si intenderà comunque pari a 0 (zero).

Si precisa che nell'anno 2025 l'*Euribor* a 6 mesi si è rilevato positivo per entrambi i semestri, pertanto il calcolo è stato effettuato al tasso del 4,70% (2,1%+2,6%) per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2025 e al tasso del 4,20% (2,1%+2,1%) per il periodo dal 1° luglio 2025 al 31 dicembre 2025, applicato al valore nominale del Prestito sottoscritto pari a € 9.981.000,00.

Prestiti ed anticipazioni attive

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Prestiti ed anticipazione al personale	1.887.305,42	2.142.482,17	- 255.176,75
Prestiti ed anticipazioni ad aziende speciali	-	-	-
Totale	1.887.305,42	2.142.482,17	- 255.176,75

In tale categoria sono compresi prestiti ed anticipazioni al personale pari ad € 1.887.305,42 e rappresentano i prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità.

La possibilità di concedere anticipazioni al personale è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso di interesse applicato dal 09/12/2004 è pari al 1,5% semplice (Decreto interministeriale del 22/11/2004).

Mutui attivi

Non presenti in bilancio

B) ATTIVO CIRCOLANTE**d) Rimanenze**

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
a) Attività istituzionale	-	-	-
b) Attività commerciale	100.382,40	71.020,40	29.362,00
Totale	100.382,40	71.020,40	29.362,00

Rappresentano le rimanenze dell'Ente relative all'attività commerciale, valutate come descritto nei criteri di valutazione e precisamente: rimanenze di magazzino dei carnet ATA, carta filigranata, bollini non riproducibili per utenti Telemaco, nonché pubblicazioni (Listino Prezzi all'ingrosso, Prezziario opere edili).

Si precisa che non vengono rilevate rimanenze relative all'attività istituzionale avendo, nel ciclo di consumo, un elevato tasso di sostituzione fisiologico ed esaurendo pertanto la loro utilità nel breve periodo.

e) Crediti di Funzionamento:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1) CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	3.132.125,87	2.885.772,72	246.353,15
Crediti verso operatori economici	399.081.660,71	382.826.599,16	16.255.061,55
Crediti per sanzioni diritto annuale	169.004.519,70	163.955.450,70	5.049.069,00
Crediti per interessi da diritto annuale	14.419.667,94	12.764.587,94	1.655.080,00
Fondo svalutazione crediti da d.a., sanzioni ed interessi	- 579.373.722,48	- 556.660.865,08	- 22.712.857,40
2) CREDITI V/ORGANISMI ED ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE	869.777,98	936.882,61	- 67.104,63
Crediti v/organismi nazionali	637.610,25	642.999,24	- 5.388,99
Trasferimenti dalle CCIAA per spese personale UPICA	232.167,73	293.883,37	- 61.715,64
3) CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	26.777,03	9.000,00	17.777,03
Crediti v/organismi del sistema camerale	26.777,03	9.000,00	17.777,03
4) CREDITI V/CLIENTI	227.766,36	245.022,28	- 17.255,92
Crediti v/clienti attività istituzionale	11.748,40	10.021,14	1.727,26
Crediti v/clienti attività commerciale	113.422,43	155.518,81	- 42.096,38
Fatture da emettere	102.595,53	79.482,33	23.113,20
5) CREDITI PER SERVIZI C/TERZI	406.606,46	419.903,53	- 13.297,07
Crediti per servizi c/terzi attività istituzionale	403.570,84	419.833,40	- 16.262,56
Crediti per servizi c/terzi attività commerciale	3.035,62	70,13	2.965,49
6) CREDITI DIVERSI	11.402.594,98	10.622.618,11	779.976,87
Crediti diversi attività istituzionale	11.397.826,39	10.560.287,39	837.539,00
Crediti diversi attività commerciale	4.768,59	62.330,72	- 57.562,13
7) ERARIO C/IVA	- 604,42	- 6.089,14	5.484,72
8) ANTICIPI A FORNITORI	-	-	-
TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO	16.065.044,26	15.113.110,11	951.934,15

1) Crediti da diritto annuale pari a € 3.132.125,87:

Giova premettere come - nel corso degli ultimi anni - la Camera sia intervenuta in modo graduale, ma incisivo sull'eliminazione delle posizioni inattive iscritte nel Registro delle Imprese. In particolare, nel 2021, a valle delle implementazioni informatiche e delle novità introdotte dal Decreto semplificazioni n. 76/2020, sono state cancellate oltre 57 mila posizioni, per un totale complessivo, ad oggi, pari a 109 mila.

La riflessione, già maturata sulle cancellazioni d'ufficio, è stata estesa nei confronti di quelle posizioni che, sebbene presentassero marcati indici di inattività, non potevano essere cancellate per carenza dei requisiti formali; si tratta di imprese che, pur presentando l'elemento sintomatico comune di non provvedere al pagamento del diritto annuale (unitamente ad altri dati rilevanti), venivano, comunque, prese in considerazione nella fase di previsione e conteggiate come credito ai fini contabili.

Ciò premesso, si rammenta che la consortile Infocamere ha individuato queste posizioni critiche, attraverso i controlli nel Registro delle Imprese e le risultanze (i.e. dichiarazioni di fatturato nel periodo 2019-2023 e mancato pagamento di cartelle esattoriali sempre nel quinquennio di riferimento) dell'Agenzia delle Entrate.

Tale procedimento è stato seguito sia nella fase di aggiornamento del Bilancio 2025 che in quella di previsione 2026, e non vengono conteggiate, in ossequio al rispetto ai principi di prudenza e veridicità che guidano la redazione del bilancio, anche nella presente consuntivazione 2025. A tale riguardo, Infocamere ha comunicato, con nota prot. 57659/2026 del 16 marzo 2026 che le imprese che presentano indici di inattività tali da non poter essere utilmente conteggiate ai fini dell'accertamento, sono n. 72.675 per un importo, relativo al diritto annuale pari ad € 6.924.016,00, ad € 2.077.421,00 per sanzioni e ad € 61.702,00 in riferimento agli interessi.

Rispetto al bilancio consuntivo 2025, trovano, comunque, applicazione i criteri contenuti nella Circolare Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy) n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che individua le seguenti metodologie di calcolo per gli importi da iscrivere in bilancio:

- a) gli incassi del diritto annuale di competenza dell'esercizio 2025 sulla base delle riscossioni avvenute sino al 31.12.2025;
- b) l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito, sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti iscritte nella sezione speciale, che pagano in misura fissa, gli importi determinati con il decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ridotti del 50% come stabilito dal decreto 8 gennaio 2015, in applicazione dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114,
 - per le imprese inadempienti iscritte in sezione ordinaria che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati negli ultimi tre esercizi e, qualora non siano disponibili tali informazioni, utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso, con la prevista decurtazione del 50%. Si rammenta, peraltro che, nel 2023, per effetto del Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023, pubblicato sul sito istituzionale in data 17 aprile 2023 è stato autorizzato l'aumento del 20% per la realizzazione di progetti strategici anche per il triennio 2023-2025;
- c) le sanzioni, calcolate applicando, rispettivamente, la percentuale del 30% per gli omessi e tardati versamenti (oltre 30 gg dalla scadenza) e la percentuale del 10% per i versamenti tardivi (entro 30 gg dalla scadenza);
- d) gli interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sull'importo di cui al punto b), al tasso legale dello 2%, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2025 (solo per gli omessi versamenti) o tra la data di scadenza e quella del pagamento effettuato (riferito ai tardati versamenti).

Conseguentemente, per il calcolo dei proventi da iscrivere in bilancio, occorre considerare gli importi che seguono:

CREDITI V/OPERATORI ECONOMICI:

Anno	2025			2024		
	Crediti v/operatori economici	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti	Crediti v/operatori economici	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti
1999/2007	22.048.778,13	22.048.778,13	-	22.113.239,75	22.113.239,75	-
2008	17.995.027,88	17.995.027,88	-	18.096.233,90	18.096.233,90	-
2009	21.530.478,83	21.530.478,83	-	21.634.512,80	21.634.512,80	-
2010	22.103.912,57	22.103.912,57	-	22.216.952,96	22.216.952,96	-
2011	24.063.582,15	24.063.582,15	-	24.207.200,75	24.207.200,75	-
2012	25.902.310,49	25.902.310,49	-	26.066.825,93	26.066.825,93	-
2013	28.045.061,27	28.045.061,27	-	28.240.553,08	28.240.553,08	-
2014	29.792.011,07	29.792.011,07	-	30.045.342,10	30.045.342,10	-
2015	20.358.113,75	20.358.113,75	-	20.602.169,75	20.602.169,75	-
2016	19.697.096,86	19.697.096,86	-	19.911.835,86	19.911.835,86	-
2017	20.542.720,85	20.542.720,85	-	20.783.857,09	20.783.857,09	-
2018	21.036.428,70	21.036.428,70	-	21.325.913,30	21.325.913,30	-
2019	21.688.646,64	21.688.646,64	-	22.010.402,21	22.010.402,21	-
2020	22.913.432,98	22.913.432,98	-	23.173.942,86	23.173.942,86	-
2021	22.164.680,65	22.164.680,65	-	22.477.416,53	22.477.416,53	-
2022	18.796.259,85	18.632.283,93	163.975,92	12.155.457,91	12.155.457,91	-
2023	12.767.377,64	12.767.377,64	-	13.056.304,56	12.992.551,28	63.753,28
2024	12.822.667,21	12.529.591,97	293.075,24	14.708.437,82	13.116.249,42	1.592.188,40
2025	14.813.073,19	13.466.564,83	1.346.508,36			
TOTALE	399.081.660,71	397.278.101,19	1.803.559,52	382.826.599,16	381.170.657,48	1.655.941,68

CREDITI PER SANZIONI DIRITTO ANNUALE:

Anno	2025			2024		
	Crediti per sanzioni diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti	Crediti per sanzioni diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti
2008	11.142.436,28	11.040.098,10	102.338,18	11.171.113,33	10.981.578,10	189.535,23
2009	11.523.178,09	11.469.509,15	53.668,94	11.548.984,81	11.469.509,15	79.475,66
2010	11.912.116,51	11.912.116,51	-	11.940.041,84	11.940.041,84	-
2011	12.685.882,51	12.638.176,05	47.706,46	12.722.007,61	12.638.176,05	83.831,56
2012	13.502.356,33	13.476.529,05	25.827,28	13.540.643,31	13.476.529,05	64.114,26
2013	14.657.029,76	14.657.029,76	-	14.698.982,02	14.684.018,20	14.963,82
2014	11.812.533,59	11.812.533,59	-	11.858.915,27	11.858.915,27	-
2015	12.687.330,82	12.687.330,82	-	12.731.782,80	12.731.782,80	-
2016	9.335.194,36	9.335.194,36	-	9.366.972,59	9.366.972,59	-
2017	9.922.469,00	9.922.469,00	-	9.959.438,75	9.959.438,75	-
2018	9.736.466,16	9.736.466,16	-	9.781.610,75	9.781.610,75	-
2019	9.387.509,60	9.387.509,60	-	9.437.985,54	9.437.985,54	-
2020	6.660.464,84	6.660.464,84	-	6.766.331,85	6.766.331,85	-
2021	5.858.612,64	5.858.612,64	-	5.992.528,75	5.992.528,75	-
2022	5.538.166,24	5.538.166,24	-	3.875.077,63	3.875.077,63	-
2023	4.087.468,21	4.020.586,33	66.881,88	4.151.691,64	4.020.586,33	131.105,31
2024	4.115.219,69	3.859.413,58	255.806,11	4.411.342,21	3.917.933,58	493.408,63
2025	4.440.085,07	3.798.270,77	641.814,30			
TOTALE	169.004.519,70	167.810.476,55	1.194.043,15	163.955.450,70	162.899.016,23	1.056.434,47

CREDITI PER INTERESSI DA DIRITTO ANNUALE:

Anno	2025			2024		
	Crediti per interessi da diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti	Crediti per interessi da diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti
2008	791.443,09	791.443,09	-	831.739,36	831.739,36	-
2009	1.003.677,00	974.132,51	29.544,49	1.000.428,16	939.176,02	61.252,14
2010	1.127.487,83	1.127.487,83	-	1.125.623,21	1.125.623,21	-
2011	1.405.619,38	1.405.619,38	-	1.405.000,70	1.405.000,70	-
2012	1.458.126,99	1.439.615,54	18.511,45	1.432.930,48	1.413.695,08	19.235,40
2013	1.009.174,21	1.008.503,56	670,65	979.389,89	979.389,89	-
2014	584.520,64	582.744,93	1.775,71	551.906,93	551.906,93	-
2015	257.386,04	255.809,03	1.577,01	235.325,24	235.325,24	-
2016	239.901,20	238.222,28	1.678,92	217.905,88	217.905,88	-
2017	407.657,55	406.486,18	1.171,37	381.190,70	381.169,33	21,37
2018	416.911,24	412.883,84	4.027,40	381.642,34	379.837,52	1.804,82
2019	297.073,48	286.800,62	10.272,86	205.140,81	202.430,32	2.710,49
2020	759.711,66	731.136,09	28.575,57	673.339,31	648.751,12	24.588,19
2021	1.694.493,06	1.688.072,33	6.420,73	1.631.079,22	1.608.214,35	22.864,87
2022	1.591.843,00	1.590.147,69	1.695,31	936.914,66	909.409,41	27.505,25
2023	853.028,59	848.513,28	4.515,31	620.402,43	620.402,43	-
2024	390.346,60	379.568,62	10.777,98	154.628,62	141.214,58	13.414,04
2025	131.266,38	118.677,94	12.588,44			
TOTALE	14.419.667,94	14.285.144,74	134.523,20	12.764.587,94	12.591.191,37	173.396,57
TOTALE GENERALE	582.505.848,35	579.373.722,48	3.132.125,87	559.546.637,80	556.660.865,08	2.885.772,72

1. Versamenti effettuati al 31/12/2025:

(con qualsiasi codice tributo e con qualunque modalità di pagamento, mod. f24, cassa automatica - telemacopay e pago PA *al lordo delle rettifiche per versamenti non attribuiti e compensazioni intercamerali*)

Versamenti	Codice tributo	Importo
Diritto	3850	€ 34.847.747,22
Interessi	3851	€ 18.417,37
Sanzioni	3852	€ 152.733,89
Totale		€ 35.018.898,48

Fonte InfoCamere-Diritto Annuale-Resoconti Incassi 2025

2. Crediti al 31/12/2025*

Classe Contribuzione	Totale Diritto non versato	Totale Importo Sanzione	Totale Importo Interessi	n. Sedi	n. Sedi Neoiscritte	n. UL	n. UL Neoiscritte
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	€ 2.172.641,22	€ 679.458,86	€ 19.584,57	42.351	2.197	368	22
Imprese individuali in sezione ordinaria	€ 66.504,60	€ 20.195,05	€ 590,84	620	40	9	0
Società in sezione ordinaria	€ 12.465.050,80	€ 3.706.610,05	€ 110.095,23	89.083	337	3.449	152
Società in sezione speciale ex Art.16 DL.96/2001	€ 360,00	€ 108,00	€ 3,21	3	0	0	0
Società semplici agricole	€ 10.855,91	€ 3.309,60	€ 101,98	199	1	9	0
Società semplici non agricole	€ 54.346,51	€ 16.643,17	€ 492,23	467	22	3	0
Soggetti REA	€ 22.994,11	€ 7.191,99	€ 211,16	1.334	21	0	0
Unità locali estere	€ 20.320,04	€ 6.568,35	€ 187,16	282	20	32	6
Totale	14.813.073,19	4.440.085,07	131.266,38	134.339	2.638	3.870	180

* I dati sul credito presentati risentono dell'eliminazione delle posizioni sottoposte a sterilizzazione per l'annualità 2024 così come la numerosità delle sedi non paganti.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la maggior parte dei crediti (pari a € 12.465.050,80 per diritto, € 3.706.610,05 per sanzione e € 110.095,23 per interessi) per un totale di € 16.281.756,08, si addensa nella fascia delle imprese in sezione ordinaria e questo - soprattutto - nella fascia che va da 0 a € 100.000,00 di fatturato (si rammenta che è proprio in quello scaglione che è presente il maggior numero di imprese prive di indicatori di vitalità, in quanto:

- a) non hanno depositato i bilanci negli ultimi 5 anni;
- b) non hanno presentato dichiarazioni dei redditi e quindi sono prive di fatturato oppure
- c) trattasi di imprese con fallimenti chiusi per mancanza di attivo e di cooperative non ancora cancellate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy).

Da evidenziare il dato che esprime la numerosità delle imprese inadempienti, le quali risultano essere, a seguito della “sterilizzazione”, n.134.339.

Confortante, invece, è il numero dei pagamenti, per un totale di n. 310.560 (come dai Resoconti Incassi 2025 di InfoCamere).

Quanto alle sanzioni, va segnalato che la percentuale del 30%, non tiene conto del ravvedimento operoso, ancora possibile fino al 30/06/2026, con sanzioni ridotte al 6%. Ancora, la tabella non considera le società con esercizi non coincidenti con l’anno solare, che pagano nei mesi successivi alla scadenza senza sanzioni né interessi.

Stante quanto sopra, **il provento a consuntivo 2025**, relativo al diritto annuale è il seguente:

Provento 2025	Diritto	Sanzioni	Interessi
Incassi al 31/12/2025 <i>comprese le rettifiche per versamenti non attribuiti e compensazioni intercamerali</i>	€ 34.721.296,61	€ 152.113,82	€ 18.281,01
Crediti al 31/12/2025	€ 14.813.073,19	€ 4.440.085,07	€ 1.891.451,80
Totali	€ 49.534.369,80	€ 4.592.198,89	€ 1.909.732,81
Restituzione Diritto Annuale	-€ 15.396,69		
Totale Provento Diritto Annuale	€ 56.020.904,81		

Per quanto concerne l’**Accantonamento al Fondo svalutazione crediti**, è il caso di precisare che la previsione si riferisce alla prudente svalutazione del totale dei crediti per diritto annuale, maturati nell’esercizio, e per i quali si ritiene dubbia o difficile la riscossione. La *ratio* va evidentemente ricondotta alla necessità di poter fronteggiare i rischi di perdite sui crediti in bilancio. L’accantonamento operato, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, si ispira alla metodologia di calcolo contenuta nella suindicata circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.02.2009 e nella successiva nota prot. 72100 del 6.08.2009.

Pertanto, sulla stima del diritto annuale dovuto dalle imprese e non versato, nonché sull'ammontare delle sanzioni e degli interessi, sono state applicate le percentuali di mancata riscossione degli ultimi due ruoli (anni 2019 e 2020) al termine dell'anno successivo alla loro emissione, come nel dettaglio che segue:

Calcolo Accantonamento al fondo Svalutazione Crediti				
Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi	Totale
D.A. dovuto e non versato al 31/12/2025	€ 14.813.073,19	€ 4.440.085,07	€ 1.891.451,80	
% di mancata riscossione (media ruoli 2020 e 2021)	90,91%	85,55%	90,41%	
Acc.to Fondo Svalutazione Crediti	€ 13.466.564,83	€ 3.798.270,77	€ 1.704.249,64	€ 18.969.085,24

Fonte InfoCamere-Diritto Annuale-Resoconti

Il totale dell'**Accantonamento al Fondo Svalutazione** è pari ad **€ 18.969.085,24**.

Per quanto riguarda gli **incassi da riscossione coattiva** (Fonte Diana, Rendicontazione da Equitalia), si rileva che, nel corso dell'anno 2025, sono stati accreditati dall'Agente della Riscossione i seguenti importi:

Dettaglio Riversamenti Ruolo	
Dettaglio	Importo
Imposta pura	€ 5.602.412,39
Mora	€ 255.276,57
Spese trattenute	-€ 63.720,28
Totale Riversato	€ 5.793.968,68

Fonte InfoCamere-Diritto Annuale-Resoconti

Si precisa inoltre, che, nel mese di dicembre 2024, sono stati trasmessi ad InfoCamere, con data emissione 25/02/2025, i seguenti **ruoli**:

- anno 2022 completo;
- recuperi per le annualità dal 2018 al 2021

per un totale di n. 177.189 posizioni con un carico complessivo di **€ 22.310.902,90** (di cui € 16.230.635,60, per diritto, € 4.696.180,82 per sanzioni ed € 1.384.086,48 per interessi), così suddiviso:

Resoconto ruolo emesso nell' anno 2025					
Anno	Posizioni	Diritto	Sanzioni	Interessi	Totali
2022	175.692	16.213.331,72	4.675.467,96	1.382.263,00	
2021	469	8.044,70	10.088,21	928,33	
2020	470	7.527,22	10.624,65	702,20	
2019	470	10,00	-	14,88	
2018	6	94,12	-	9,53	
2017	82	1.627,84	-	168,54	
Totale	177.189	€ 16.230.635,60	€ 4.696.180,82	€ 1.384.086,48	€ 22.310.902,90

Fonte InfoCamere-Disar

Nel corso dell'anno 2025 sono stati, altresì, **diminuiti crediti pari a € 12.950,22 per sgravi e stralci fallimentari**, relativamente alle annualità dal 1993 al 2008, anni non gestiti in automatico da InfoCamere come indicato nelle tabelle di seguito riportate:

a) Stralci Fallimentari*:

Resoconti Stralci fallimentari	
Annualità	Importo
1993	€ 220,95
1995	€ 760,13
1996	€ 1.138,96
1997	€ 1.023,35
1998	€ 1.263,64
1999	€ 991,48
2000	€ 1.267,53
2001	€ 589,21
2002	€ 956,83
2003	€ 912,01
2004	€ 915,46
2005	€ 1.135,36
2006	€ 293,49
2007	€ 292,69
2008	€ 45,35
Totale	€ 11.806,44

**Ricostruzione effettuata in base alle risultanze inviate dalla Struttura Programmazione e Bilancio*

b) Sgravi effettuati sulle cartelle esattoriali emesse per le violazioni sul diritto annuale:

Tabella Sgravi anno 2025		
	Anno	Sgravi
D.A. Sanzioni Interessi	2007	€ 199,88
Diritto Annuale	2008	€ 176,00
Sanzioni	2008	€ 752,45
Interessi	2008	€ 15,45
Totale Sgravi		€ 1.143,78

Da ultimo è opportuno porre in evidenza che, rispetto alle annualità pregresse, il 2025 vede un incremento degli incassi sia di competenza che da ravvedimento e riscossione coattiva. Sui versamenti dell'anno 2025 per il solo diritto, si registra un maggior introito, rispetto all'annualità 2024, pari € 456.046,36.

E' il caso di rilevare come, a fronte di una riduzione del numero delle imprese iscritte per il quinquennio 2021-2025 ci sia stato un incremento complessivo di € 4.480.331,43 dettagliato come segue:

Anno	Imprese	Diritto Annuale
2021	452.955	€ 30.367.415,79
2022	450.825	€ 31.552.099,03
2023	444.687	€ 33.206.773,77
2024	437.471	€ 34.391.700,86
2025	436.681	€ 34.847.747,22

Per quanto concerne, invece, l'incasso non di competenza, si segnala che per l'annualità in consuntivazione sono stati riscossi € 8.200.876,71 comprensiva sia degli incassi del ruolo che del recupero sull'anno 2024 e precedenti.

2) Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie;

Tale mastro è composto dai seguenti conti:

- Crediti v/organismi nazionali: nel corso dell'anno questo conto è stato utilizzato per contabilizzare: l'incasso dell'ultima delle tre rate della restituzione di quanto versato all'Erario per le misure di contenimento della spesa gravanti sulla Camera per un importo di € 1.924.898,99; il rimborso da parte della Regione Lazio delle spese sostenute dalla Camera per la tenuta e gestione dell'Albo delle imprese artigiane per l'anno 2024 per € 593.999,24.

Il saldo, pari a € 637.610,25, rappresenta il credito nei confronti della Regione Lazio riferito alla tenuta e gestione dell'albo per l'anno 2025.

Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
642.999,24	2.562.509,24	2.567.898,23	637.610,25

- Trasferimenti dalle CCIAA per spese personale Upica: nel corso dell'anno questo conto è stato utilizzato per contabilizzare la gestione delle spese per il personale ex Upica.

Il saldo al 31/12/2025 è pari a € 232.167,73.

I crediti vantati verso la Regione per l'Albo delle imprese artigiane e per la gestione del personale ex Upica sono quindi riepilogati come segue:

Descrizione credito	Saldo al 31/12/2025
verso Regione Lazio per funzionamento Albo imprese artigiane anno 2025	637.610,25
verso Camere di Commercio per spese personale ex UPICA	232.167,73
Totale	869.777,98

3) Crediti v/organismi del sistema camerale:

L'importo è pari ad € **26.777,03** e si riferisce a un credito verso l'Unione Italiana delle CCIAA relativo al contributo per la realizzazione del progetto Excelsior 2025.

4) Crediti v/clienti, il cui saldo al 31/12/2025 è pari ad € **227.766,36**, si distingue in:

- **Crediti verso clienti per attività commerciale pari a € 216.017,96** e relativi a: crediti inerenti prestazioni del laboratorio chimico, manifestazioni a premio, verifiche metriche, concessione in uso di sale ed uffici, nonché per rimborso delle spese di funzionamento anno 2025 da aziende speciali e società partecipate inerenti l'uso dei locali di proprietà della Camera.
- **Crediti verso clienti per attività istituzionale pari ad € 11.748,40**, relativi principalmente a cessione di immobilizzazioni;

5) Crediti servizi c/terzi:

L'importo è pari a € **406.606,46** e si riferisce prevalentemente da crediti derivanti dalla liquidazione delle varie Anticipazioni per Interventi Economici.

6) Crediti diversi, pari a € 11.402.594,98.

In particolare si evidenziano le seguenti voci:

- **Note di credito da incassare** per € **3.593.847,20** relativa prevalentemente a diritti di segreteria incassati da InfoCamere per via telematica.
- **Crediti v/diversi** per complessivi € **4.547.661,29** relativa prevalentemente ai versamenti tramite PagoPa relativi al recupero spese di procedimento e sanzioni amministrative dei verbali.
- **Crediti verso Aziende Speciali** per € **361.519,83**, rappresentano il credito relativo al Fondo di dotazione versato alle seguenti aziende speciali:

- Agro Camera (ex azienda Romana Mercati) € 154.937,07
- Forma Camera (ex IRFI) € 206.582,76

Totale € 361.519,83

- **Crediti verso Enti per TFR da ricevere**, per € **229.236,15**:

L'importo si riferisce al credito verso altre Camere di Commercio o verso altri Enti legato al trasferimento di personale alla CCIAA di Roma e rappresenta l'ammontare del TFR maturato dalle unità di personale presso gli enti di provenienza. A fronte di tali crediti la Camera ha provveduto a stanziare nel corrispondente fondo l'ammontare del TFR maturato al 31/12/2025 per le medesime unità di personale.

- **Crediti verso dipendenti** pari a € **1.680.103,98**:

L'importo si riferisce al recupero del trattamento accessorio relativo alle annualità 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 corrisposto indebitamente al personale dei livelli ed ai crediti verso i dipendenti cessati dal servizio, per la quota capitale dell'anticipazione dell'indennità di anzianità e dei relativi interessi da recuperare all'atto della liquidazione della stessa.

- **Crediti trasferiti dalle Aziende Speciali liquidate** per € **222.787,55**:

relativi ai crediti assorbiti dalla Camera a seguito della liquidazione delle aziende speciali (Ambiente e Territorio, Mercato Immobiliare, Promoroma).

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Crediti tributari A.S. Promoroma	58,00	58,00	-
Crediti tributari A.S.Mercato Immobiliare	10.061,00	10.061,00	-
Crediti tributari A.S. Ambiente e Territorio	1.965,00	1.965,00	-
Crediti diversi A.S.Mercato Immobiliare	14.871,60	14.871,60	-
Crediti diversi A.S. Promoroma	195.831,95	195.831,95	-
Totale	222.787,55	222.787,55	-

- **Crediti verso altre CCIAA per diritto annuale, interessi e sanzioni per € 336.042,76:**

Si precisa che dal 2011 sono stati costituiti dei conti dedicati ai rapporti di credito e debito tra le Camere. Tali conti accolgono le somme che gli utenti versano a titolo di diritto, sanzioni e interessi ad una Camera diversa da quella a cui spettano le somme. Infocamere individua, attraverso una procedura di compensazione automatica, le somme che ciascuna Camera deve restituire alle altre, attribuendo il versamento dell'utente alla Camera competente. In tal modo la posizione dell'utente risulta regolare e la Camera che ha riscosso procederà a restituire le somme, stornandole dagli incassi precedentemente considerati come versamenti non attribuiti. Di seguito ne viene rappresentata la situazione riepilogativa.

Descrizione	Credito al 31/12/2024	Variazione in diminuzione per riscossioni 2025	Variazione in aumento per accertamento crediti 2025	Credito al 31/12/2025
Diritto Annuale Conto 121553	378.437,39	95.037,49	50.449,37	333.849,27
Sanzioni Diritto Annuale Conto 121554	2.143,50	751,75	400,61	1.792,36
Interessi Diritto Annuale Conto 121555	428,70	104,06	76,49	401,13
Totale Importo a credito	381.009,59	95.893,30	50.926,47	336.042,76

- **Crediti v/Erario per IRAP pari a € 35.669,00 così composto:**

- **un credito al 31/12/2025 pari a € 30.569,00** relativo all'imposta in ambito istituzionale, versata mediante acconti mensili secondo il "*metodo retributivo*".

Tale credito scaturito in sede di determinazione annuale dell'imposta tiene conto del beneficio fiscale derivante dalle spese sostenute per i disabili;

- **un credito di € 5.100,00 in ambito commerciale** derivanti dalla dichiarazione IRAP 2025, relativa all'anno d'imposta 2024. L'imposta, determinata secondo il "criterio della produzione netta", non registra alcun debito nell'anno 2025.

7) **Erario c/IVA** pari ad a € - **604,42** ed in particolare si evidenziano le seguenti voci:

- **Iva a credito da Split Payment** per € **1.178,12** relativa a fatture in split payment registrate e non ancora pagate;
- **Iva a debito su vendite Split Payment** per € **2.202,76** relativa a fatture in split payment registrate e non ancora incassate.

- **Iva a credito v/erario, per € 420,22** relativo al saldo d'imposta da evidenziare nella Dichiarazione IVA 2026 - anno d'imposta 2025.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono variate come nel dettaglio di seguito illustrato:

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
203.132.862,47	195.495.092,93	7.637.769,54

Di cui:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
C/C bancario	203.129.499,94	195.473.930,16	7.655.569,78
Banca conto incassi in attesa di regolarizzazione	3.099,13	6.796,44	- 3.697,31
Cassa corrispettivi	263,40	- 251,20	514,60
Depositi postali	-	14.617,53	- 14.617,53
Totale	203.132.862,47	195.495.092,93	7.637.769,54

- Il saldo del "C/C bancario" rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio;
- Il saldo "Banca conto incassi in attesa di regolarizzazione" si riferisce ad incassi per diritti di segreteria del mese di dicembre il cui accredito è avvenuto a gennaio 2026;
- I "Depositi postali" presentano un saldo pari a zero dovuto alla chiusura dei conti correnti postali effettuata nell'anno 2025.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
386.390,06	358.391,00	27.999,06

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei attivi:	
Interessi su prestiti al personale	35.466,17
Recupero spese di funzionamento locazioni	298.135,83
Totale Ratei attivi	333.602,00
Risconti attivi:	
	52.788,06
Totale Risconti attivi	52.788,06
Totale Ratei e Risconti attivi	386.390,06

La quota di ratei attivi per “Interessi su prestiti al personale” è relativa alla quota di interessi sulle anticipazioni delle indennità di anzianità erogate al personale, il cui ammontare sarà restituito dai singoli dipendenti a fine servizio.

D) CONTI D'ORDINE

Per quanto riguarda la composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2025, si rinvia a quanto precisato nelle premesse e nella parte passiva alla lettera G della presente Nota Integrativa.

PASSIVITA'**A) PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
275.150.873,87	249.528.573,16	25.622.300,71

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Patrimonio netto esercizi precedenti	231.705.154,27	230.913.769,78	791.384,49
Riserva da rivalutazione ex art. 25 Dm 287	3.324.630,62	3.324.630,62	-
Riserva da partecipazioni	30.126.119,58	14.281.979,33	15.844.140,25
Riserva acquisizione aziende speciali liquidate ed assorbite	216.805,71	216.805,71	-
Fondo riserva da traduzione Lira/Euro	3,23	3,23	-
Avanzo / Disavanzo economico dell'esercizio	9.778.160,46	791.384,49	8.986.775,97
Totale	275.150.873,87	249.528.573,16	25.622.300,71

Il conto “**Riserva da rivalutazione**” si compone del risultato netto derivante dalla conversione dei saldi della contabilità finanziaria al 31/12/1997 nei saldi della contabilità economico – patrimoniale alla stessa data.

Il conto “**Riserva da partecipazione**” ha subito nell’esercizio 2025 le variazioni di seguito elencate:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Partecipazioni controllate e collegate:				
Tecnoborsa S.C.p.a.	23.240,01	19.019,17		42.259,18
Centro Agroalimentare Roma (C.A.R)	1.555.640,67	289.744,19		1.845.384,86
Investimenti S.p.A.	7.641.182,74	21.359.708,03	6.170.625,38	22.830.265,39
Società per Polo Tecnologico Industriale	943.240,02	346.294,24		1.289.534,26
Totale Riserva da Partecipazioni	10.163.303,44	22.014.765,63	6.170.625,38	26.007.443,69
Altre Partecipazioni:				
Infocamere S.C.p.A.	4.118.675,89	-	-	4.118.675,89
Totale Riserva Altre Partecipazioni	4.118.675,89	-	-	4.118.675,89
Totale Riserva da partecipazione	14.281.979,33	22.014.765,63	6.170.625,38	30.126.119,58

Si segnala che relativamente alla società Infocamere la riserva preesistente risulta da somme accantonate negli esercizi precedenti l’anno 2008, esercizio di entrata in vigore dei principi contabili. Sull’utilizzo di tale somma accantonata, come da indicazioni fornite dalle risposte ai quesiti alla “task force principi contabili” nella riunione del 12/03/2010, si è in attesa di un intervento del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il conto “**Riserva acquisizione aziende speciali liquidate ed assorbite**” rappresenta la differenza tra l’attivo ed il passivo patrimoniale delle aziende liquidate i cui valori patrimoniali sono stati assorbiti dalla Camera.

La differenza suddetta pari ad € 216.805,71 è così determinata:

Aziende speciali	Crediti	Disponibilità liquide	Totale Attivo	Totale Passivo	Differenza (Attivo-Passivo)
Azienda speciale Ambiente e Territorio	282.917,00	13.969,00	296.886,00	521.073,79	- 224.187,79
Azienda speciale Mercato Immobiliare	100.986,03	159.698,00	260.684,03	49.696,20	210.987,83
Azienda speciale Promoroma	543.573,67	97.006,00	640.579,67	410.574,00	230.005,67
Totale	927.476,70	270.673,00	1.198.149,70	981.343,99	216.805,71

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non esistono debiti di finanziamento

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
I.F.R. e T.F.R. attività istituzionale	16.362.321,87	17.372.251,41	- 1.009.929,54
I.F.R. e T.F.R. attività commerciale	817.944,44	825.520,07	- 7.575,63
Totale	17.180.266,31	18.197.771,48	- 1.017.505,17

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote e delle relative rivalutazioni maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'anno 2025 e delle erogazioni da effettuare nel corso degli esercizi successivi a dipendenti cessati dal servizio al 31/12/2025, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli incrementi del fondo sono rappresentati dagli accantonamenti e dalle rivalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio 2025 per il personale in servizio al 31/12/2025. Inoltre il fondo è stato incrementato della quota di TFR relativa al personale trasferito da altri Enti presso la Camera con corrispondente esposizione del credito verso gli stessi.

I decrementi sono dovuti all'utilizzo del fondo nel corso del 2025 a seguito di pagamenti del trattamento di fine rapporto ai dipendenti cessati dal servizio, nonché alla classificazione alla voce "debiti verso personale cessato" delle liquidazioni del trattamento di fine rapporto a dipendenti cessati dal servizio al 31/12/2025, il cui pagamento avverrà nel corso degli esercizi successivi.

I trattamenti di fine servizio sono determinati in base alle disposizioni di cui DPR 29 dicembre 1973, n. 1032 e alla legge 8 marzo 1968, n. 15.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
1) DEBITI V/FORNITORI	4.181.578,21	4.282.390,75	- 100.812,54
Debiti v/fornitori att. Istituzionale	4.087.714,84	4.218.137,95	- 130.423,11
Debiti v/fornitori att. Commerciale	93.863,37	64.252,80	29.610,57
2) DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	-	-	-
3) DEBITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI	-	-	-
4) DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	1.289.561,87	1.532.079,08	- 242.517,21
Debiti v/Erario per ritenute fiscali	284.743,69	664.480,16	- 379.736,47
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	622.734,11	541.756,87	80.977,24
Altri debiti tributari	382.084,07	325.842,05	56.242,02
5) DEBITI V/DIPENDENTI	11.877.876,40	10.497.235,47	1.380.640,93
Verso dipendenti attività istituzionale	11.168.030,94	9.767.223,05	1.400.807,89
Verso dipendenti attività commerciale	709.845,46	730.012,42	- 20.166,96
6) VERSO ORGANI ISTITUZIONALI	171.663,13	216.659,77	- 44.996,64
Verso organi statutari	160.623,13	205.456,14	- 44.833,01
Verso Collegio dei Revisori	-	-	-
Verso Componenti Commissioni	11.040,00	11.203,63	- 163,63
7) DEBITI DIVERSI	49.391.935,02	47.732.551,23	1.659.383,79
Debiti per progetti ed iniziative	36.198.607,33	35.249.214,46	949.392,87
Debiti v/aziende speciali per contributi	4.794.256,57	3.010.197,57	1.784.059,00
Note di credito da emettere	2.934,04	38,40	2.895,64
Debiti diversi Aziende Speciali liquidate ed assorbite	346.434,60	346.434,60	-
Debiti per versam. Diritto annuale, sanzioni ed interessi da attribuire	2.811.754,51	2.704.627,01	107.127,50
Debiti verso altre Camere per diritto annuale, sanzioni ed interessi	293.493,22	344.868,25	- 51.375,03
Debiti verso operatori economici per diritto annuale, sanzioni e interessi versati in misura superiore al dovuto	4.595.906,51	4.346.021,20	249.885,31
Cauzioni ricevute da terzi	54.489,39	54.489,39	-
Debiti v/fondi previdenza complementare	157.588,02	114.832,33	42.755,69
Chiusura Fatture e Note di credito collegate	-	-	-
Altri debiti	136.470,83	1.561.828,02	- 1.425.357,19
8) DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	3.275.067,50	3.263.207,31	11.860,19
Anticipi ricevuti da terzi	1.628.500,51	1.651.727,98	- 23.227,47
Ritenute al personale per c/terzi	1.579,02	4.113,82	- 2.534,80
Debiti per Albo Smaltitori	1.104.183,36	1.007.227,90	96.955,46
Debiti per Albo imprese artigiane	-	-	-
Debiti per Bollo virtuale	399.602,00	458.935,00	- 59.333,00
Confidi - Servizi c/terzi	141.202,61	141.202,61	-
9) CLIENTI C/ANTICIPI	7.250,00	9.370,00	- 2.120,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	70.194.932,13	67.533.493,61	2.661.438,52

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2025

In dettaglio:

1) Debiti v/fornitori: sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2025 e ancora da pagare; l'importo al 31/12/2025 comprende:

Debiti v/ fornitori att. Ist.	224.680,11
Debiti v/ fornitori att. Comm.	21.436,37
Debiti v/ professionisti att. Ist.	-
Debiti v/ professionisti att. Comm.	-
Fatture da ricevere att. Ist.	3.863.034,73
Fatture da ricevere att. Comm.	72.427,00
Totale	4.181.578,21

2) Debiti verso società ed organismi del sistema camerale pari a € 0,00.

3) Debiti verso Organismi nazionali e comunitari pari a € 0,00.

4) Debiti tributari e previdenziali pari a € 1.289.561,87 comprende le seguenti voci:

- **Debiti verso Erario per ritenute fiscali** distinti in attività istituzionale e commerciale, che comprendono le somme da versare entro il 16/01/2026 relative alle trattenute effettuate nel mese di dicembre pari a **€ 284.743,69**;
- **Debiti verso enti previdenziali e assistenziali**, pari ad **€ 622.734,11** distinti in attività istituzionale e commerciale e che comprendono sia le somme da versare entro il 16/01/2026 sia le quote dei contributi a carico dei dipendenti e dell'Ente calcolati sul rateo ferie maturate e non godute;
- **Altri debiti tributari per € 382.084,07** tra i quali si evidenziano:
 - **Debiti verso Erario per IRES** pari a **€ 1.321,00** da versare entro il 30/06/2026;
 - **Debiti verso Erario per IRAP** pari a **€ 129.418,00** da versare entro il 16/01/2026;
 - **Debiti verso Erario per € 251.149,39 per IVA da Split Payment** sugli acquisti relativi all'attività istituzionale del mese di dicembre da versare entro il 16/01/2026.

5) Debiti verso dipendenti pari a € 11.877.876,40 risultano così ripartiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/dipendenti per retribuzione accessoria	8.824.715,83
Debiti v/dirigenti per retribuzione accessoria	1.145.899,62
Debiti v/responsabili strutture organizzative per retribuzione	187.493,81
Debiti v/personale per TFR e IFS	801.012,95
Debiti v/dipendenti - retribuzioni	534.993,75
Debiti v/dipendenti - indennità e rimborso spese	12.452,29
Debiti v/dipendenti - ulteriori debiti	371.308,15
Recupero anticipo produttività	-
Totale	11.877.876,40

Si precisa che:

- le voci “Debiti v/dipendenti e dirigenti per retribuzione accessoria” si riferiscono alle somme da corrispondere al personale tutto come quota parte del trattamento accessorio per l’anno 2025, nonché alcune risorse da eliminare a seguito di speciale ricognizione da effettuarsi nel 2026;
- la voce “Debiti v/personale per TFR e IFS” accoglie le liquidazioni da effettuare verso i dipendenti che hanno cessato il rapporto di servizio al 31/12/2025 ed il cui pagamento avverrà secondo le disposizioni del D.L. 78/2010;
- la voce “Debiti v/dipendenti per retribuzioni” accoglie, in armonia con il principio contabile OIC n. 19 il rateo per le ferie maturate e non godute nell’anno 2025;
- la voce “Debiti v/dipendenti - indennità e rimborso spese” si riferisce ai compensi spettanti ai funzionari camerali che sovrintendono al regolare svolgimento dei concorsi a premio;
- la voce “Debiti v/dipendenti - ulteriori debiti” si riferisce alla copertura finanziaria per misure di welfare aziendale;
- la voce “Debiti v/responsabili strutture organizzative per retribuzione accessoria” espone il debito per la retribuzione di risultato spettante alle P.O.

6) Debiti verso organi istituzionali pari a € 171.663,13, rappresentano i debiti contratti verso il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Giunta Camerale e verso le Commissioni, per l’attività istituzionale svolta a favore dell’Ente.

7) Debiti diversi, pari a € 49.391.935,02:

Tra i debiti diversi al 31/12/2025 si evidenziano in particolare alcune voci:

- **Debiti per progetti e iniziative**, pari a € **36.198.607,33** risultano ripartiti in:
 - **Debiti v/beneficiari diversi** pari a € **23.475.076,36**
 - **Debiti per progetti ed iniziative** pari a € **12.723.530,97** relativi a iniziative promozionali in fase di rendicontazione;
- **Debiti v/Aziende Speciali** pari a € **4.794.256,57** per progetti ed iniziative verso le seguenti aziende così ripartiti:

Descrizione	Importo
Agro Camera	803.594,00
Sviluppo e territorio	726.595,00
Forma Camera	141.657,57
Innova Camera	3.122.410,00
Totale	4.794.256,57

- **Debiti diversi Aziende Speciali liquidate ed assorbite** per € **346.434,60**:
accolgono i debiti trasferiti alla Camera dall'azienda speciale Promoroma liquidata.
- **Debiti per versamenti diritto annuale, sanzioni ed interessi da attribuire** per € **2.811.754,51**: Rappresentano gli importi che risultano in automatico dal sistema InfoCamere come non attribuiti o non dovuti e in attesa di essere gestiti dagli uffici competenti per poi procedere all'attribuzione al soggetto iscritto, alla restituzione al contribuente o ad altre CCIAA. In quest'ultimo caso solo qualora trattasi di somme relative agli esercizi precedenti al 2011. Gli importi che confluiscono in contabilità nei conti "versamenti da attribuire" per diritto, sanzioni e interessi sono riepilogati nella tabella di seguito riportata.

Descrizione	Debito al 31/12/2024 (A)	Pagamenti 2025 (B)	Variaz. importi non attribuiti / non dovuti 2009/2024 (C)	Importi non attribuiti / non dovuti 2025 (D)	Debito al 31/12/2025 (A - B + C + D)
Versamenti DA da attribuire Conto 246030	2.681.810,81	11.231,59	3.202,03	113.708,98	2.787.490,23
Versamenti Sanzioni DA da attribuire Conto 246031	19.623,50	325,95	783,59	656,64	20.737,78
Versamenti Interessi DA da attribuire Conto 246032	3.192,70	88,64	335,88	86,56	3.526,50
Totale importo a debito	2.704.627,01				2.811.754,51

- **Debiti Diritto annuale verso altre CCIAA per € 293.493,22:** Come già evidenziato nella sezione dedicata ai Crediti, a partire dall'esercizio 2011 sono stati costituiti dei conti dedicati ai rapporti di credito e debito tra le Camere che accolgono le somme che gli utenti versano a titolo di diritto, sanzioni e interessi ad una Camera diversa da quella a cui spettano le somme. Di seguito viene rappresentata la situazione riepilogativa delle poste debitorie.

Descrizione	Debito al 31/12/2024	Variazione in diminuzione per pagamenti 2025	Variazione in aumento per accertamento debiti 2025	Debito al 31/12/2025
Diritto Annuale Conto 246033	341.094,95	108.910,49	58.213,78	290.398,24
Sanzioni DA Conto 246034	3.317,61	1.195,91	527,08	2.648,78
Interessi DA Conto 246035	455,69	169,92	160,43	446,20
Totale Importo a debito	344.868,25	110.276,32	58.901,29	293.493,22

- **Debiti v/ operatori economici per diritto annuale, sanzioni e interessi versati in misura superiore al dovuto:** L'importo iscritto in bilancio, pari a € 4.595.906,51, si riferisce al debito verso i soggetti tenuti al pagamento del diritto annuale, che hanno versato in misura superiore al dovuto, definiti mediante il sistema informativo Infocamere che ha consentito il recupero dei nominativi e degli importi di riferimento. Tali importi troveranno estinzione nel corso degli esercizi successivi man a mano che i soggetti provvederanno alle compensazioni ovvero chiederanno il rimborso delle maggiori somme versate.

Descrizione	Debito al 31/12/2024	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento	di cui relativi ad annualità sterilizzata	Debito al 31/12/2025
Diritto Annuale Conto 246036	3.884.264,35	26.014,87	241.853,88	11.062,26	4.089.041,10
Sanzioni DA Conto 246037	343.071,94	864,47	35.777,46	2.142,78	375.842,15
Interessi DA Conto 246038	118.684,91	974,19	13.769,41	456,87	131.023,26
Totale Importo a debito	4.346.021,20	27.853,53	291.400,75	13.661,91	4.595.906,51

- **Cauzioni ricevute da terzi pari a € 54.489,39** comprendono i seguenti importi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN)	54.489,39	54.489,39	-
Totale	54.489,39	54.489,39	-

8) Debiti per servizi c/terzi, pari a € 3.275.067,50

Tra i debiti per servizi c/terzi al 31/12/2025 si evidenzia in particolare la seguente voce:

- **Anticipi ricevuti da terzi per € 1.628.500,51**

9) Clienti c/anticipi pari ad **€ 7.250,00**, rappresentano i versamenti effettuati da nominativi vari per prestazioni di servizi non rese nel 2025.

E) FONDI RISCHI ED ONERI

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
123.866.842,56	122.961.328,14	905.514,42

Il saldo è costituito a fronte di passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La composizione dei Fondi Rischi e Oneri è così ripartita:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
FONDO IMPOSTE			
Fondo imposte differite	1.134.039,52	1.018.612,52	115.427,00
Totale fondo imposte	1.134.039,52	1.018.612,52	115.427,00
ALTRI FONDI			
Fondo rischi per garanzie prestate	73.359.170,01	73.359.170,01	-
Fondo spese future (Personale - Dipendenti)	97.488,86	97.488,86	-
Fondo spese future (Personale - Dirigenti)	1.536.002,74	1.536.002,74	-
Fondo acc.to per arretrari retributivi e rinnovi contrattuali	2.001.806,25	1.669.080,84	332.725,41
Fondo spese future	35.000,00	35.000,00	-
Fondo acc.to per società non controllate o collegate (L.147/2013)	13.728,95	13.728,95	-
Fondo iniziative finanziate 20% D.A.	14.334,52	14.334,52	-
Fondo accantonamento per ulteriore quota 20% D.A.	1.217.112,82	1.203.700,22	13.412,60
Fondo accantonamento per svalutazioni societarie	30.115.466,62	30.115.466,62	-
Fondo accantonamento versamenti ai bilanci dello Stato	-	-	-
Fondo accantonamento svalutazioni Prestito Obbligazionario Investimenti Spa	14.342.692,27	13.898.742,86	443.949,41
Totale altri fondi	122.732.803,04	121.942.715,62	790.087,42
Totale Fondi Rischi e Oneri	123.866.842,56	122.961.328,14	905.514,42

I Fondi Rischi e Oneri si dettagliano come segue:

- **Fondo imposte differite** pari a € **1.134.039,52**: accoglie l'importo della ritenuta fiscale a titolo definitivo sugli interessi attivi maturati nel 2014/2025 sul prestito obbligazionario "Investimenti S.p.A. 2013-2026".

- **Fondo rischi per garanzie prestate:** pari a € **73.359.170,01**
accoglie l'accantonamento per potenziali rischi di escussione delle garanzie prestate per i finanziamenti concessi alle imprese. Non ha subito variazioni nel corso dell'anno.
- **Fondo spese future Personale - Dipendenti** pari a € **97.488,86**: su tale fondo confluivano le risorse destinate al trattamento accessorio del personale dei livelli che, assegnate annualmente secondo le regole contrattuali con determinazione del Segretario Generale, risultavano inutilizzate nell'anno di riferimento. La destinazione di tali importi formerà oggetto di successiva analisi. Non ha subito variazioni nel corso dell'anno.
- **Fondo spese future Personale – Dirigenti** pari ad € **1.536.002,74**: valgono per tale posta di bilancio le considerazioni appena svolte per il precedente fondo. Non ha subito variazioni nel corso dell'anno.
- **Fondo Spese future** pari ad € **35.000,00** si riferisce per € 5.000,00 all'accantonamento per eventuali spese che la CCIAA potrebbe sostenere successivamente alla liquidazione della società Lavorare S.r.l. e per € 30.000,00 all'accantonamento per eventuali oneri successivi alla liquidazione della società Centro Ingrosso Fiori S.p.A. Non ha subito variazioni nel corso dell'anno.
- **Fondo accantonamento per società non controllate o collegate (L. 147/2013)** pari a € **13.728,95** accoglie l'accantonamento effettuato per Retecamere S.c.r.l, ai sensi della circolare MISE 23778 del 20/02/2015 e della L. 147/2013 art. 1, comma 550 e seg. Non ha subito variazioni nel corso dell'anno.
- **Fondo iniziative finanziate 20% D.A.** pari a € **14.334,52**, il quale accoglie le risorse ancora da erogare per i progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale e in fase di rendicontazione. Non ha subito variazioni nel corso dell'anno.
- **Fondo accantonamento per ulteriore quota 20% D.A.** pari a € **1.217.112,82**.
Tali fondi accolgono l'ulteriore quota di diritto annuale 20% che, generata dai rispettivi consuntivi, non ha trovato correlazione nei costi per progetti e che sarà successivamente destinata al finanziamento di progetti.
- **Fondo accantonamento per svalutazioni societarie** pari ad € **30.115.466,62**: Lo stesso è destinato a costituire progressivamente una riserva da utilizzare a copertura di future svalutazioni degli asset partecipativi posseduti. Si tratta di un'azione cautelativa e prudenziale da parte della Camera che ha ritenuto opportuno accantonare tale

importo a maggior garanzia della propria solidità finanziaria. Non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

- **Fondo accantonamento svalutazione prestito obbligazionario Investimenti S.p.a.** pari ad € **14.342.692,27**: tale accantonamento è destinato a formare progressivamente una riserva cautelativa a copertura del rischio di insolvenza da parte della società emittente all'atto dell'estinzione del prestito.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
-	-	-

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza economico temporale.

Tale voce non è stata movimentata nelle due ultime annualità.

G) CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine iscritti in bilancio evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, al momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale. Essi comprendono le poste descritte tra i criteri di formazione e valutazione. In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2025.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Rischi per fidejussioni ed avalli	17.477.500,37	17.477.500,37
Impegni per contratti ed obbligazioni ad esecuzione differita	10.562.333,92	10.981.445,88
Creditori per fidejussioni ed avalli	17.477.500,37	17.477.500,37
Creditori per contratti ed obbligazioni ad esecuzione differita	10.562.333,92	10.981.445,88
Totale	-	-

Per il dettaglio della voce "Rischi per fidejussioni ed avalli" e della voce "Impegni per contratti ed obbligazioni ad esecuzione differita" si rinvia agli allegati A e B della presente Nota Integrativa ed a quanto precisato nelle premesse.

CONTO ECONOMICO**A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
86.136.156,96	85.280.305,61	855.851,35

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Diritto annuale	56.020.904,81	55.132.690,03	888.214,78
Diritti di segreteria	26.343.197,40	26.487.461,90	- 144.264,50
Contributi trasferimenti ed altre entrate	3.016.702,35	2.935.223,58	81.478,77
Proventi da gestione di servizi	514.784,28	477.778,93	37.005,35
Altri ricavi attività commerciale	211.206,12	252.241,17	- 41.035,05
Variazione delle rimanenze	29.362,00	- 5.090,00	34.452,00
Totale proventi gestione corrente	86.136.156,96	85.280.305,61	855.851,35

Si espone di seguito il dettaglio dei proventi da gestione corrente:

1) Diritto annuale

I proventi derivanti dal Diritto annuale, fanno registrare un miglioramento, passando da circa 55,1 mln nel 2024 a circa 56 mln di euro nel 2025.

Tra di essi si evidenzia la parte relativa al diritto annuale per 550 mila euro e la parte interessi per 300 mila euro. Si segnala altresì una migliorata capacità di riscossione che ha permesso un incremento delle entrate da diritto per oltre 450 mila euro rispetto al 2024.

Per la determinazione del provento da diritto annuale per l'esercizio 2025 trovano piena applicazione i criteri contenuti nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, che individua le seguenti metodologie di calcolo per la stima degli importi da iscrivere in bilancio:

- a) i *proventi* del diritto annuale di competenza dell'esercizio 2025 sulla base delle riscossioni avvenute sino al 31/12/2025;
- b) l'importo del diritto annuale *dovuto e non versato* quale provento cui corrisponde un *credito* sulla base dei seguenti criteri:
 - per le imprese inadempienti iscritte nella sezione *speciale*, che pagano in misura fissa, gli importi determinati con il decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ridotti del 50% come stabilito dal decreto 8 gennaio 2015, in applicazione dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazione nella L. 11 agosto 2014, n. 114;

- per le imprese inadempienti iscritte in sezione *ordinaria* che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati negli ultimi tre esercizi e, qualora non siano disponibili tali informazioni, utilizzando, prudenzialmente la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso, con decurtazione del 50%;
- c) *le sanzioni*, calcolate applicando rispettivamente la percentuale del 30% per gli omessi e tardati versamenti (oltre 30 gg dalla scadenza) e la percentuale del 10% per i versamenti tardivi (entro 30 gg dalla scadenza);
- d) gli *interessi* di competenza dell'esercizio, calcolati sull'importo di cui al punto b), al tasso legale del 2 %, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2025 (solo per gli omessi versamenti) o tra la data di scadenza e quella del pagamento effettuato (riferito ai tardivi e tardati versamenti).

Si rammenta che, a seguito del Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023, l'importo del tributo viene aumentato del 20% (triennio 2023-2025) per la realizzazione di progetti strategici;

Le tabelle seguenti riportano l'importo dovuto:

Per i soggetti tenuti al versamento del diritto annuale in misura fissa:

Tipologie di soggetti	Importo dovuto	Importo da versare
Imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria	120,00	120,00
Imprese individuali iscritte nella sezione speciale (piccoli imprenditori, artigiani, coltivatori diretti e imprenditori agricoli)	52,80	53,00
Società semplici agricole iscritte nella sezione speciale imprese agricole	60,00	60,00
Società semplici non agricole	120,00	120,00
Società di cui al comma 2 dell'art.16 d.lgs 2 febbraio 2001, n. 96 (società tra avvocati)	120,00	120,00
Soggetti iscritti soltanto al REA	18,00	18,00
Imprese con sede principale all'estero (per ciascuna unità locale/sede secondaria)	66,00	66,00

*Gli importi indicati sono ridotti del 50%, ai sensi del d.l.90/2014 e maggiorati del 20%, ai sensi del Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023.

Per i soggetti tenuti al versamento del diritto annuale commisurato al fatturato**

Scaglioni di fatturato da euro a euro	Misure fisse e aliquote
da 0,00 a 100.000,00	Euro 200,00 (Misura fissa)*
da 100.000,01 a 250.000,00	Euro 200,00 + 0,015% della parte eccedente 100.000,00
da 250.000,01 a 500.000,00	Euro 222,50 + 0,013% della parte eccedente 250.000,00
da 500.000,01 a 1.000.000,00	Euro 255,00 + 0,010% della parte eccedente 500.000,00
da 1.000.000,01 a 10.000.000,00	Euro 305,00 + 0,009% della parte eccedente 1.000.000,00
da 10.000.000,01 a 35.000.000,00	Euro 1.115,00 + 0,005% della parte eccedente 10.000.000,00
da 35.000.000,01 a 50.000.000,00	Euro 2.365,00 + 0,003% della parte eccedente 35.000.000,00
oltre 50.000.000,00	Euro 2.815,00 + 0,001% della parte eccedente 50.000.000,00 (fino a un massimo di 40.000,00 euro)

**L'importo risultante dal conteggio deve essere ridotto del 50% - ai sensi del d.l.90/2014 e maggiorato del 20% - ai sensi del Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023.

Ciò premesso, la quota esposta in bilancio di € **56.020.904,81** è così composta:

Descrizione	31/12/2025
Diritto Annuale	41.278.641,50
Restituzione D.A.	- 15.396,69
Sanzioni Amministrative D.A.	3.826.832,41
Interessi D.A.	1.884.808,24
D.A. incremento 20% anno 2025	8.255.728,30
Sanzioni D.A. incremento 20% anno 2025	765.366,48
Interessi D.A. incremento 20% anno 2025	24.924,57
Totale Proventi Diritto Annuale	56.020.904,81

Si precisa che

- le voci “Diritto annuale”, “Sanzioni amministrative diritto annuale” e “Interessi diritto annuale” si riferiscono alla quota ordinaria del diritto annuale, sanzioni e interessi di competenza 2025;
- le voci “Diritto annuale incremento 20%”, “Sanzioni d.a. incremento 20%” e “Interessi d.a. incremento 20%” accolgono la quota relativa all’incremento del 20% destinato

alla realizzazione di progetti strategici, così come previsto dal Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23/02/2023.

Si illustra nella tabella successiva il dettaglio dei **“Proventi per Diritto Annuale”**:

Anno 2025	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
Totale "Diritto annuale" di competenza incassato nel 2025	34.842.770,00	152.896,93	18.451,51	35.014.118,44
Importo non attribuito / non dovuto	- 113.708,98	- 656,64	- 86,56	- 114.452,18
"Diritto annuale" dovuto e non versato al 31/12/2025	14.813.073,19	4.440.085,07	131.266,38	19.384.424,64
Crediti d.a. maturati verso e da altre Camere	50.449,37	400,61	76,49	50.926,47
Ricalcolo Interessi da diritto annuale 2009-2024 di competenza 2025			1.760.185,42	1.760.185,42
Debiti d.a. maturati verso e da altre Camere	- 58.213,78	- 527,08	- 160,43	- 58.901,29
TOTALE	49.534.369,80	4.592.198,89	1.909.732,81	56.036.301,50
Restituzione Diritto Annuale				- 15.396,69
TOTALE PROVENTO "DIRITTO ANNUALE"				56.020.904,81

Si precisa che:

- la voce “Importo non attribuito/non dovuto” si riferisce agli importi che le procedure informatiche previste da InfoCamere permettono di stornare dai rispettivi conti di ricavo e di imputare a conti di debito per somme da restituire, in attesa di essere gestiti dagli uffici competenti ed essere attribuiti;
- la voce “Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2025” rappresenta l’importo iscritto, in applicazione della circolare MSE n. 3622/C del 5/2/2009, come rettificato in forza della sterilizzazione del credito da Diritto Annuale operata nel corso del 2025. Si rinvia per maggiori dettagli a quanto illustrato nella sezione “Crediti di funzionamento”;
- le voci “Crediti d.a. maturati verso altre Camere e Debiti d.a. maturati verso altre Camere” accolgono le poste creditorie e debitorie relative al diritto annuale 2025

2) Diritti di segreteria:

I proventi derivanti dai Diritti di segreteria risultano sostanzialmente stabili, pur registrando una lieve diminuzione di circa 144.000 euro e risultano così ripartiti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Diritti di segreteria	25.962.265,97	26.139.205,05	- 176.939,08
Restituzione diritti e tributi	- 2.601,88	- 1.842,42	- 759,46
Sanzioni amministrative	383.833,68	351.018,95	32.814,73
Restituzione sanzioni amm.ve	- 300,37	- 919,68	619,31
Totale	26.343.197,40	26.487.461,90	- 144.264,50

3) Contributi trasferimenti ed altre entrate:

Tali proventi, pari a 3.016.702,35 euro, fanno registrare un incremento rispetto al 2024 di 81.478,77 euro e si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Rimborsi e recuperi diversi	569.723,35	500.907,87	68.815,48
Affitti attivi	293.947,42	293.937,88	9,54
Altri rimborsi e recuperi diversi	508.818,65	507.129,30	1.689,35
Altri contributi e trasferimenti	865,63	865,63	-
Recuperi da Albo Gestori ambientali	419.618,05	401.392,04	18.226,01
Rimborso da regione per funzionamento albi	734.066,05	705.508,94	28.557,11
Rimborso spese personale comand. Distacc.	268.059,29	161.879,22	106.180,07
Recupero somme a garanzia crediti impr.	221.603,91	291.602,70	- 69.998,79
Rimborso Unioncamere Progetto Eccellenze in Digitale	-	9.000,00	- 9.000,00
Piano del cibo Metropolitano	-	49.000,00	- 49.000,00
Progetto PNRR realizzazione estensione piattaforme identità digitale SPID - CIE	-	14.000,00	- 14.000,00
Totale	3.016.702,35	2.935.223,58	81.478,77

* La voce “Rimborso da Regione per funzionamento albi” si riferisce al credito rilevato nei confronti della Regione Lazio per la gestione dell’Albo delle Imprese Artigiane.

4) I Proventi da gestione di servizi vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi da gestione servizi:			
Ricavi manifestazioni a premio	218.060,00	256.480,00	- 38.420,00
Ricavi servizio metrico	13.490,22	13.956,37	- 466,15
Ricavi concessione in uso sale/uffici	90.344,26	91.199,19	- 854,93
Ricavi laboratorio chimico	25.128,86	20.296,28	4.832,58
Altri ricavi attività commerciale	80.144,66	437,34	79.707,32
Ricavi Bollini servizio Telemaco	647,50	582,50	65,00
Proventi Hadrianeum	73.157,48	84.382,93	- 11.225,45
Ricavi da certificazione di prodotto	311,30	394,32	- 83,02
Proventi Libri Digitali	13.500,00	10.050,00	3.450,00
Totale Proventi Gestione Servizi	514.784,28	477.778,93	37.005,35
Altri ricavi attività commerciale:			
Ricavi vendita carnet TIR-ATA	211.075,00	252.192,00	- 41.117,00
Ricavi vendita notiziario prezzi ingrosso e prezario opere edili	131,12	49,17	81,95
Totale Altri Ricavi Att.Commerciale	211.206,12	252.241,17	- 41.035,05
Totale generale proventi da gestione servizi	725.990,40	730.020,10	- 4.029,70

* I proventi da gestione di servizi derivano dallo svolgimento dell'attività commerciale.

5) La variazione delle rimanenze è così composta:

Descrizione	Attività commerciale
Rimanenze iniziali	71.020,40
Rimanenze finali	100.382,40
Totale variazione	29.362,00

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, relative all'attività commerciale, valutate come descritto nei criteri di valutazione e precisamente: rimanenze di magazzino dei carnet ATA, carta filigranata, certificati d'origine, nonché pubblicazioni (Listino Prezzi all'ingrosso, Prezziario opere edili).

Si precisa che non vengono rilevate rimanenze relative all'attività istituzionale avendo, nel ciclo di consumo, un elevato tasso di sostituzione fisiologico e pertanto esauriscono la loro utilità nel breve periodo.

B) ONERI GESTIONE CORRENTE

Saldo 31/12/2025	Saldo 31/12/2024	Variazioni
94.748.582,18	94.892.126,08	- 143.543,90

Gli oneri della gestione corrente vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Personale	19.219.581,16	19.158.252,66	61.328,50
Funzionamento	17.447.572,25	17.649.726,29	- 202.154,04
Interventi economici	35.137.833,13	30.885.976,52	4.251.856,61
Ammortamenti e accantonamenti	22.943.595,64	27.198.170,61	- 4.254.574,97
Totale	94.748.582,18	94.892.126,08	- 143.543,90

6) PERSONALE

I Costi del Personale, in linea con l'anno precedente, passano da circa 19,1 mln nel 2024 a circa 19,2 mln nel 2025 (+ 61 mila euro) e sono così composti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Competenze al personale	14.526.951,66	14.689.579,62	- 162.627,96
Oneri sociali	3.311.800,73	3.317.945,18	- 6.144,45
Accantonamenti T.F.R.	858.901,02	887.929,24	- 29.028,22
Altri costi	521.927,75	262.798,62	259.129,13
Totale	19.219.581,16	19.158.252,66	61.328,50

Il totale dei costi del personale di € **19.219.581,16** si riferisce a costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività istituzionale per € 18.256.692,56 e a costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività commerciale per € 962.888,60 e risultano così composti:

a) Competenze al Personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente istituzionale e commerciale, compresi, tra gli altri, i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, il costo delle ferie non godute.

Nel dettaglio:

- Attività Istituzionale:

Competenze al personale attività istituzionale	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Retribuzione ordinaria personale	6.717.427,59	7.002.842,14	- 285.414,55
Retribuzione Ordinaria Dirigenti	286.160,78	244.203,03	41.957,75
Compenso lavoro straordinario	101.757,68	127.342,71	- 25.585,03
Indennità varie	1.410,24	1.410,49	- 0,25
Retribuzione posizione e risultato dirigenti	890.658,36	864.985,73	25.672,63
Retribuzione accessoria personale camerale	5.168.707,91	5.130.152,09	38.555,82
Retribuzione posizione e risultato Responsabili di Struttura	476.914,55	421.513,04	55.401,51
Emolumenti personale comandato o distaccato	140.925,60	113.110,16	27.815,44
Recupero trattamento accessorio legge 133/2008	- 10.494,27	- 9.717,19	- 777,08
Totale	13.773.468,44	13.895.842,20	- 122.373,76

- Attività Commerciale:

Competenze al personale attività commerciale	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Retribuzione ordinaria personale	331.189,96	366.755,34	- 35.565,38
Compenso lavoro straordinario	5.307,35	6.218,19	- 910,84
Retribuzione posizione e risultato dirigenti	32.398,24	30.645,62	1.752,62
Indennità varie	-	-	-
Retribuzione accessoria personale camerale	349.868,27	346.155,83	3.712,44
Compensi per concorsi a premio	34.851,04	42.064,32	- 7.213,28
Retribuzione posizione e risultato Responsabili di Struttura	-	1.909,98	- 1.909,98
Recupero trattamento accessorio L. 133/2008	- 131,64	- 11,86	- 119,78
Totale	753.483,22	793.737,42	- 40.254,20

b) Oneri sociali

La voce comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente nell'anno 2025 ed in particolare:

- Attività Istituzionale:

Oneri sociali attività istituzionale	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Oneri previdenziali	2.825.608,18	2.855.189,38	- 29.581,20
Inail dipendenti	43.301,27	66.106,76	- 22.805,49
Oneri previdenziali - Dirigenti	225.629,43	212.667,46	12.961,97
Oneri previdenziali fondi di previdenza complementari	22.924,18	21.131,07	1.793,11
Oneri personale comandato o distaccato	36.669,57	-	36.669,57
Totale	3.154.132,63	3.155.094,67	- 962,04

- Attività Commerciale:

Oneri sociali attività commerciale	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Oneri previdenziali	153.971,51	157.999,58	- 4.028,07
Inail dipendenti	2.361,13	3.612,15	- 1.251,02
Oneri previdenziali fondi di previdenza complementare	1.335,46	1.238,78	96,68
Totale	157.668,10	162.850,51	- 5.182,41

c) Accantonamenti al T.F.R.

Gli accantonamenti sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
T.F.R. personale istituzionale	820.286,53	845.974,02	- 25.687,49
T.F.R. personale commerciale	38.614,49	41.955,22	- 3.340,73
Totale	858.901,02	887.929,24	- 29.028,22

c) Altri costi del personale

La voce comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non direttamente imputabili alle competenze del personale ed in particolare:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Interventi di welfare integrativo a favore del personale	227.838,47	227.723,94	114,53
Interventi di welfare a favore dei dirigenti	17.981,25	18.075,00	- 93,75
Altre spese per il personale	258.810,58	530,50	258.280,08
Assegni pensionistici	1.879,32	1.787,63	91,69
Concorso spese pers. Upica Distaccato Ministero	14.435,43	13.717,45	717,98
Concorso spese ARAN ex art. 46, co. 8, lett.a D.Lgs. 165/2001	982,70	964,10	18,60
Totale	521.927,75	262.798,62	259.129,13

Le voci più significative riguardano:

- Interventi di welfare integrativo riguardanti la sottoscrizione di una polizza assicurativa a favore del personale e dei dirigenti.
- All'interno della voce "Altre spese per il personale" assumono rilevanza Spese per l'espletamento delle prove concorsuali riguardanti l'assunzione di nuovo personale nell'anno 2025 per 129.808,00 euro.

7) FUNZIONAMENTO**Spese di funzionamento dell'Ente**

Le spese di funzionamento dell'Ente, con un decremento di circa - **202 mila euro**, passano da circa 17,6 mln di euro a circa 17,4 mln di euro.

Si evidenzia, al riguardo, che nell'ambito delle spese di Funzionamento sono incluse spese non riconducibili a scelte gestionali dell'Ente ma derivanti dall'applicazione di normative varie, quali Imposte e Tasse, Oneri da versare al Bilancio dello Stato e Quote associative, per un ammontare complessivo di circa 8,1 mln di euro rappresentando, quindi, il 46% circa dei costi di Funzionamento totali. In particolare, si evidenzia:

- la variazione in aumento della voce Quote associative (circa + 235 mila euro) dovuta, per la quota Unioncamere (+ 169 mila euro), determinata dall'aumento dell'aliquota applicata, passata, a partire dal 2024, dal 2% al 2,3%, nonché per la quota relativa al Fondo perequativo (+ 66 mila) quale conseguenza dei maggiori incassi rilevati a chiusura dell'esercizio precedente. Pertanto, le spese di funzionamento propriamente dette si attestano sui 9,3 mln di euro.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Prestazione di servizi	8.322.461,49	8.568.876,10	- 246.414,61
Godimento di beni di terzi	98.129,75	91.641,95	6.487,80
Oneri diversi di gestione	5.371.711,49	5.567.023,22	- 195.311,73
Quote associative	3.157.634,08	2.921.904,95	235.729,13
Organi istituzionali	497.635,44	500.280,07	- 2.644,63
Totale	17.447.572,25	17.649.726,29	- 202.154,04

a) Spese per prestazione di servizi, sono costituite da:

Spese prestazione di servizi attività istituzionale	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Servizi Infocamere	1.200.948,60	1.026.975,99	173.972,61
Buoni pasto	336.151,50	349.755,67	- 13.604,17
Oneri pulizie locali	1.103.062,32	1.083.254,74	19.807,58
Oneri per servizio di Global Service (Guardiana - trasporto corrisp. tra sedi)	1.702.987,51	1.525.993,50	176.994,01
Oneri legali e notarili	535.216,88	490.253,87	44.963,01
Oneri per automazione servizi	151.993,37	144.294,20	7.699,17
Oneri per la riscossione di entrate	416.687,92	407.066,95	9.620,97
Servizio call center	34.518,79	123.932,26	- 89.413,47
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili	423.281,31	777.062,58	- 353.781,27
Oneri per manutenzione ordinaria	216.132,49	164.427,19	51.705,30
Spese consumo acqua ed energia elettrica	481.830,11	480.220,00	1.610,11
Oneri postali e di recapito	165.756,50	194.000,00	- 28.243,50
Oneri per facchinaggio	2.345,22	10.858,00	- 8.512,78
Spese per la formazione del personale	205.341,00	252.643,00	- 47.302,00
Oneri telefonici	26.740,00	22.636,00	4.104,00
Oneri per riscaldamento	131.760,00	97.000,00	34.760,00
Oneri consulenti ed esperti	24.705,00	12.200,00	12.505,00
Oneri per assicurazioni	58.583,57	61.288,57	- 2.705,00
Oneri vari di funzionamento	446.810,63	608.784,37	- 161.973,74
Oneri mezzi trasporto non soggetti a contenimento	4.684,21	4.515,93	168,28
Oneri mezzi trasporto soggetti a contenimento	21.179,12	20.791,12	388,00
Spese viaggio e soggiorno	7,00	200,00	- 193,00
Assistenza piattaforma di valutazione del personale	4.146,78	3.904,00	242,78
Oneri bancari e postali	20.645,46	26.901,87	- 6.256,41
Spese per la formazione dei dirigenti	270,00	612,00	- 342,00
Oneri per servizio di sicurezza sui luoghi di lavoro (d.Lgs. 81/08)	55.666,14	53.013,10	2.653,04
Oneri per notifica atti	15.181,76	15.100,00	81,76
Oneri per formazione informale e non strutturata	29.887,20	11.809,76	18.077,44
Rimborso spese per tirocini	25.499,97	25.102,79	397,18
Oneri funzionamento albo imprese artigiane	150,00	180,00	- 30,00
Oneri di rappresentanza	150,00	135,00	15,00
Oneri per Servizio di Raccolta Differenziata	15.434,76	13.283,28	2.151,48
Totale	7.857.755,12	8.008.195,74	- 150.440,62

Spese prestazione di servizi attività commerciale	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Oneri per manutenzione ordinaria	4.649,99	5.888,00	- 1.238,01
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili	123.935,98	24.469,07	99.466,91
Oneri pulizie locali	79.848,00	81.848,00	- 2.000,00
Buoni pasto	15.380,82	13.756,14	1.624,68
Oneri per servizio di Global Service (guardiania e trasporto tra sedi)	130.231,25	339.481,87	- 209.250,62
Spese consumo acqua ed energia elettrica	36.747,12	45.000,00	- 8.252,88
Oneri vari di funzionamento certificazione prodotto	1.913,36	1.726,37	186,99
Oneri vari di funzionamento	38.936,26	22.064,80	16.871,46
Oneri per assicurazioni	1.829,00	1.829,00	-
Oneri telefonici	-	-	-
Oneri per riscaldamento	20.130,00	13.000,00	7.130,00
Spese viaggio e soggiorno	224,15	233,50	- 9,35
Servizi Infocamere	1.999,92	1.999,92	-
Oneri per Servizio di Raccolta Differenziata	6.058,52	5.712,04	346,48
Oneri per automazione dei servizi	2.822,00	2.822,00	-
Oneri bancari e postali	-	849,65	- 849,65
Totale	464.706,37	560.680,36	- 95.973,99

b) Godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Affitti passivi	41.480,00	41.480,00	-
Oneri condominiali	27.487,80	21.000,00	6.487,80
Noleggio beni	29.161,95	29.161,95	-
Totale	98.129,75	91.641,95	6.487,80

La voce **affitti passivi** si riferisce al costo della locazione del magazzino di via Casilina.

La voce **noleggio beni** si riferisce ai canoni di noleggio fotocopiatrici dislocate nelle varie sedi camerale.

c) Oneri diversi di gestione

- Attività Istituzionale:

Oneri diversi di gestione attività istituzionale	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Altri oneri fiscali	465,99	459,55	6,44
Irap anno in corso	1.102.984,00	1.110.468,00	-7.484,00
Oneri da provvedimento di contenimento della spesa	2.640.146,64	2.640.146,64	0,00
Imposte e tasse-IRES	413.692,00	412.371,00	1.321,00
Altre imposte e tasse	626.326,00	625.770,16	555,84
Oneri materiale vario di consumo e non inventariabile	91.280,46	131.868,74	-40.588,28
Oneri per acquisto cancelleria	59.211,82	46.174,26	13.037,56
Oneri per acquisto libri e quotidiani	18.823,49	47.345,88	-28.522,39
Diritti e oneri di natura amministrativa (sanzioni, diritti di segr., ecc.)	81,20	763,69	-682,49
Oneri dovuti all'Autorità di Vigilanza per la fornitura di beni servizi e lavori	6.210,00	3.280,00	2.930,00
Arrotondamenti passivi	0,04	0,05	-0,01
Imposte differite	115.427,00	153.615,00	-38.188,00
Oneri per risarcimenti e transazioni	59.791,58	148.730,70	-88.939,12
Arrotondamenti attivi	- 0,03	- 0,10	0,07
Totale	5.134.440,19	5.320.993,57	- 186.553,38

- Attività Commerciale:

Oneri diversi di gestione attività commerciale	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Oneri materiale vario di consumo e non inventariabile	6.976,33	2.838,96	4.137,37
Costo acquisto carnet TIR/ATA	187.800,00	190.400,00	- 2.600,00
Oneri per acquisto libri e quotidiani	-	-	-
Diritti ed oneri di natura amministrativa	125,00	17,50	107,50
Iva indetraibile su eccedenze omaggi	-	502,20	- 502,20
Altre imposte e tasse	42.370,00	51.050,89	- 8.680,89
Oneri per acquisto cancelleria	-	1.100,00	- 1.100,00
Spese acquisto Bollini Servizi Telematici	-	120,00	- 120,00
Arrotondamenti passivi	0,64	0,21	0,43
Arrotondamenti attivi	- 0,67	- 0,11	- 0,56
Totale	237.271,30	246.029,65	- 8.758,35

Il carico fiscale della Camera risulta essere il seguente:

Imposte e tasse	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Irap	1.102.984,00	1.110.468,00	- 7.484,00
Ires	413.692,00	412.371,00	1.321,00
Imposte locali e altri tributi	668.696,00	676.821,05	- 8.125,05
Altri oneri fiscali	465,99	459,55	6,44
Imposte differite	115.427,00	153.615,00	- 38.188,00
Totale	2.301.264,99	2.353.734,60	- 52.469,61

IRAP:

la Camera ha provveduto a versare gli acconti mensili ai sensi dell'art 30 co. 5 D.Lgs. 446/97 e ha determinato l'IRAP 2025 pari ad € **1.102.984,00**. La variazione in diminuzione è correlata alla riduzione del costo del personale.

In ambito commerciale, la determinazione dell'imposta avviene secondo il criterio del valore della produzione netta che, per l'anno 2025, non ha prodotto alcun onere fiscale.

IRES:

pari a € **413.692,00**, è stata determinata sulla base delle risultanze dell'esercizio delle voci che compongono le varie categorie di redditi (capitale, fondiari, impresa, ecc.).

IMPOSTE LOCALI E ALTRI TRIBUTI:

la voce per un ammontare complessivo pari a € **668.696,00** comprende tutte le altre imposte (IMU, TARI, Imposta di Registro, Bollo e altri tributi locali).

ALTRI ONERI FISCALI:

pari a € **465,99**, si riferiscono alla ritenuta fiscale applicata a titolo definitivo sugli interessi maturati su conti bancari e postali.

IMPOSTE DIFFERITE:

pari ad € **115.427,00**, per imposta sostitutiva accantonata e calcolata sugli interessi del Prestito Obbligazionario concesso alla società Investimenti S.p.A..

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Altri investimenti mobiliari".

d) Quote associative

Tale voce comprende gli oneri che la Camera di Roma sostiene per gli organismi del sistema camerale, cioè la partecipazione al Fondo Perequativo, di cui all'art.18, comma 9 della Legge 580/93 e s.m.i., e la quota associativa che l'Ente versa all'Unione Italiana delle Camere di Commercio.

Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Partecipazione al fondo perequativo	1.693.902,10	1.627.884,01	66.018,09
Quota associativa Unioncamere	1.463.731,98	1.294.020,94	169.711,04
Totale	3.157.634,08	2.921.904,95	235.729,13

Per il **Fondo Perequativo 2025** le percentuali di calcolo della quota sono quelle ordinarie, previste dall'articolo 7 del Decreto Mise/Mef del 21 aprile 2011. Dopo la definitiva riduzione del Diritto Annuale al 50%, raggiunta nel 2017 e disposta dal D.L. 90/2014, non è stato più necessario adattare in diminuzione le aliquote contributive.

Con Nota MIMIT n. U.0205777 del 02.10.2025 il MIMIT confermava l'applicazione delle aliquote ordinarie:

- 3,90% sulle entrate da diritto annuale fino a € 5.164.569,00
- 5,50% sulle entrate da diritto annuale da € 5.164.569,00 a € 10.329.138,00
- 6,60% sulle entrate da diritto annuale oltre a € 10.329.138,00.

Queste sono state applicate al diritto annuale riscosso al 31/12/2024, al netto della maggiorazione del Diritto Annuale del 20%;

La quota associativa relativa all'Unione Italiana delle C.C.I.A.A. è stata calcolata sui dati del Bilancio approvato nel 2023.

L'Unione Italiana delle CCIAA, ha richiesto per la quota associativa relativa all'esercizio 2025 Euro 1.463.731,98. La stessa risulta determinata con la nuova aliquota di riferimento pari a 2,3% stabilita dall'assemblea dell'Unione in data 26/10/2023.

e) Spese per organi istituzionali

La voce comprende la spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente come di seguito dettagliato:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Compensi e indennità Collegio revisori	46.001,53	44.640,62	1.360,91
Compensi Ind. E rimborsi Componenti Commissioni	22.326,74	20.092,00	2.234,74
Compensi e indennità Organismo indipendente di Valutazione della Performance	45.000,00	45.000,00	-
Rimborsi organi istituzionali	1.709,02	2.455,10	- 746,08
Compenso Responsabile della protezione dei dati	12.688,00	12.688,00	-
Oneri previdenziali su compensi organi collegiali e commiss.	58.743,51	59.204,35	- 460,84
Compensi organi istituzionali	311.166,64	316.200,00	- 5.033,36
Totale	497.635,44	500.280,07	- 2.644,63

8) INTERVENTI ECONOMICI

La voce registra il totale degli interventi economici dell'Ente nell'esercizio 2025 per complessivi € **35.137.833,13**, evidenziando un incremento di 4,3 mln di euro rispetto al 2024, di cui circa 10,5 mln di euro per contributi alle Aziende Speciali.

La stessa si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative realizzate dall'Ente, sia attraverso interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi. Nella voce rientrano, inoltre, i contributi erogati a favore delle Aziende Speciali.

Per quanto concerne l'esercizio 2025, si segnala che con Deliberazione del Consiglio n. 27 del 28 novembre 2022, la Camera ha approvato l'incremento del 20% del diritto annuale *ex art.* 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219 del 2016, per il triennio 2023-2025, autorizzato con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023, per finanziare quattro progetti: "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Turismo e Cultura", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (Progetto Internazionalizzazione)", "Formazione Lavoro".

Nel dettaglio **le risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale 2025**, calcolate a consuntivo con riferimento al solo tributo, e pari ad € **6.011.300,83**, sono state così ripartite:

Descrizione Progetto	% riparto	Risorse disponibili Progetto	Costo complessivo Progetto	Importo 2025 da accantonare per il progetto negli anni successivi
La Doppia transizione	10%	3.005.650,42	11.290.000,00	
Turismo e Cultura	6%	1.803.390,25	1.805.000,00	
Internazionalizzazione	2,50%	751.412,60	650.000,00	101.412,60
Formazione e Lavoro	1,50%	450.847,56	461.000,00	
Totale Progetti	20%	6.011.300,83	14.206.000,00	

Si precisa che il "costo complessivo per progetto" comprende oltre alla spesa per voucher a favore delle imprese e ai costi per l'acquisizione di servizi necessari alla realizzazione dei progetti, anche quelli di struttura relativi sia agli oneri del personale impiegato nell'attività dei medesimi progetti sia ai costi generali.

La parte di ricavo 2025 che non ha trovato correlazione nei costi di competenza è stata iscritta tra gli accantonamenti e sarà utilizzata per la realizzazione delle singole linee progettuali negli esercizi successivi.

9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Saldo 31/12/2025	Saldo 31/12/2024	Variazioni
22.943.595,64	27.198.170,61	- 4.254.574,97

La voce Ammortamenti e accantonamenti, passando da 27,2 mln di euro a 22,9 mln di euro, risulta in diminuzione di circa 4,25 mln di euro. In particolare si evidenzia:

- il minore accantonamento per svalutazioni societarie (circa – 5 mln di euro) reso possibile dal consolidamento della stabilità finanziaria della Camera, conseguente agli interventi effettuati negli esercizi precedenti. Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

Le quote di ammortamento sono così ripartite:

a) Immobilizzazioni immateriali:

Descrizione ammortamento	Attività istituzionale	Attività commerciale	Totale complessivo
Immobilizzazioni immateriali	251.936,86	-	251.936,86
Totale	251.936,86	-	251.936,86

b) Immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Attività istituzionale	Attività commerciale	Totale complessivo
Fabbricati	2.031.265,87	14.361,16	2.045.627,03
Fabbricati-ammortamento indeducibile	-	7.285,64	7.285,64
Impianti speciali di comunicazione	11.507,08	-	11.507,08
Impianti generici	492.894,67	7.559,97	500.454,64
Altre immobilizzazioni tecniche	93.257,00	-	93.257,00
Mobili d'ufficio	10.171,42	2.736,00	12.907,42
Arredi	47.589,93	-	47.589,93
Macchine apparecchiature e attrezzature varie	47.050,80	10.693,10	57.743,90
Macchine ufficio elettrom. Elettroniche e calcolatrici	67.095,55	67,80	67.163,35
Totale	2.800.832,32	42.703,67	2.843.535,99

La voce **Fabbricati - ammortamento indeducibile** si riferisce alla quota di ammortamento calcolato sul valore dell'area fabbricabile dell'immobile di via Appia, corrispondente al 20% del valore complessivo dell'immobile come stabilito dal D.L. n. 223 del 4/7/2006.

c) Svalutazione crediti:

Le quote di accantonamento sono così ripartite:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Acc.to al fondo svalutazione crediti diritto annuale di competenza	11.222.137,36	10.930.207,85	291.929,51
Acc.to al fondo svalutazione crediti per sanzioni diritto annuale di competenza	3.165.225,64	3.264.944,65	- 99.719,01
Acc.to al fondo svalutazione crediti per interessi da diritto annuale di competenza	1.684.469,98	1.428.525,06	255.944,92
Acc.to al fondo svalutazione crediti per diritto annuale incremento 20%	2.244.427,47	2.186.041,57	58.385,90
Acc.to al fondo svalutazione crediti per sanzioni diritto annuale incremento 20%	633.045,13	652.988,93	- 19.943,80
Acc.to al fondo svalutazione crediti per interessi diritto annuale incremento 20%	19.779,66	23.535,76	- 3.756,10
Totale	18.969.085,24	18.486.243,82	482.841,42

Gli accantonamenti ai **fondi svalutazione crediti** sono stati determinati, come indicato dalla Circolare MISE n. 3622/C, applicando al valore complessivo dei crediti la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (2020 e 2021) con almeno un anno di vita. Si rinvia per maggiori dettagli nella sezione "Crediti da diritto annuale".

d) Fondi rischi e oneri:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Acc.to per arretrati retrib. e rinnovi contrattuali	333.675,54	262.000,00	71.675,54
Acc.to per ulteriore quota 20% D.A.	101.412,60	97.220,11	4.192,49
Acc.to per svalutazioni societarie	-	5.000.000,00	- 5.000.000,00
Acc.to svalut. Prestito obbligazionario Investimenti S.p.A.	443.949,41	590.826,11	- 146.876,70
Acc.to per versamenti al Bilancio dello Stato	-	-	-
Totale	879.037,55	5.950.046,22	- 5.071.008,67

L'**accantonamento per arretrati retributivi e rinnovi contrattuali** è destinato a coprire i maggiori oneri per retribuzione ordinaria ed accessoria del personale dei livelli e dirigenziale derivanti dalla definizione di contratti.

L'**accantonamento svalutazione Prestito obbligazionario Investimenti S.p.A.** è finalizzato alla costituzione progressiva di un fondo a totale copertura tanto della quota capitale quanto della quota interessi del citato prestito. L'accantonamento effettuato

nell'anno si riferisce a quest'ultima quota; la copertura per la quota capitale è stata già assicurata nelle annualità passate.

Si rinvia a quanto precisato nella sezione a commento dei fondi rischi e oneri.

C) GESTIONE FINANZIARIA

Saldo 31/12/2025	Saldo 31/12/2024	Variazioni
2.004.223,34	2.153.280,44	- 149.057,10

La Gestione Finanziaria presenta un saldo positivo di 2 mln euro, dovuto ai dividendi distribuiti dalla società Tecno Holding S.p.A. pari a circa 1,5 mln di euro e agli interessi relativi al prestito obbligazionario "Investimenti S.p.A. 2013-2026" pari a circa 444 mila euro (- 146 mila euro), a fronte di quest'ultimi è stato iscritto apposito accantonamento.

10) I proventi finanziari sono così ripartiti:

Proventi finanziari	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Interessi attivi c/c tesoreria	1.792,29	1.767,53	24,76
Interessi su prestiti al personale	23.021,06	25.482,24	- 2.461,18
Altri interessi attivi	444.216,23	590.836,91	- 146.620,68
Proventi mobiliari	1.535.193,76	1.535.193,76	-
Totale	2.004.223,34	2.153.280,44	- 149.057,10

La voce **Interessi attivi c/c di tesoreria**, pressoché in linea con l'anno precedente, si riferisce agli interessi maturati nel corso dell'anno 2025. Le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura sono assoggettate al regime di Tesoreria Unica a far data dal primo febbraio 2015, come disposto dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015). Dal primo gennaio 2016 il tasso di interesse annuo sulle somme depositate nelle contabilità fruttifere è determinato nella misura dello 0,001% lordo, così come definito con Decreto MEF-RGS prot. 50707 del 9 giugno 2016.

La voce **Altri interessi attivi** si riferisce per € 443.949,41 agli interessi lordi maturati sul prestito obbligazionario "Investimenti S.p.A. 2013-2026" calcolati al tasso di interesse modificato, come altre condizioni del prestito, nell'Assemblea degli obbligazionisti del 21/10/2024. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "altri investimenti mobiliari".

La voce **Proventi mobiliari** pari a € 1.535.193,76 si riferisce alla contabilizzazione del dividendo ordinario dell'esercizio 2024 della società Tecno Holding S.p.A.

11) Oneri finanziari:

La voce non ha subito variazioni nel corso del 2025.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

Saldo 31/12/2025	Saldo 31/12/2024	Variazioni
16.386.362,34	8.249.924,52	8.136.437,82

Il Risultato della Gestione Straordinaria presenta un incremento + 8,1 mln di euro, passando da 8,2 mln nel 2024 a 16,3 mln rilevati nel 2025.

12) Proventi straordinari:

Nell'ambito dei Proventi straordinari si evidenziano **insussistenze di debito pari a € 5.641.660,70** (+ 2,7 mln di euro rispetto al 2024) per l'eliminazione di poste passive relative ad anni pregressi, nonché **sopravvenienze attive pari a € 4.941.025,18** (+ 2,9 mln di euro rispetto al 2024) tra cui la restituzione dal MIMIT di somme versate dalla Camera per la dotazione del Fondo di garanzia in favore delle PMI e non impiegate (2,7 mln di euro) e l'incasso dell'ultima delle tre rate della restituzione di quanto versato all'Erario per le misure di contenimento della spesa gravanti sulla Camera (1,9 mln di euro) oltre ai **proventi straordinari** su crediti da diritto annuale anni precedenti legati all'**emissione di ruoli** (+ 6,5 mln di euro rispetto al 2024).

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Insussistenza di debito	5.641.660,70	2.940.762,07	2.700.898,63
Sopravvenienze attive	4.941.025,18	2.009.080,04	2.931.945,14
Sopravvenienze attive per diritto annuale Infocamere e Ruolo	11.228.707,92	5.618.234,88	5.610.473,04
Sopravvenienze attive per interessi d. a. Infocamere e Ruolo	317.070,92	179.195,00	137.875,92
Sopravvenienze attive per sanzioni d.a. Infocamere e Ruolo	3.455.408,39	2.718.455,68	736.952,71
Totale	25.583.873,11	13.465.727,67	12.118.145,44

La voce **Sopravvenienze attive per Diritto Annuale Infocamere e Ruolo** comprende:

- gli incassi per diritto annuale di competenza degli esercizi 1999/2021 e 2023 eccedenti il credito netto iscritto in bilancio per complessivi € **3.141.755,15**;
- il maggior credito per il diritto annuale dal 2017 rilevato al momento dell'emissione dei ruoli e riaccertamenti come da rilevazioni Infocamere per complessivi € **8.040.309,59** di cui **7.751.199,33** relativo all'annualità 2022 che nel corso del 2025 è stata iscritta a ruolo;
- il riallineamento dei crediti alle rilevazioni Infocamere per le annualità a partire dal 2009 per complessivi € **1.645,07**.

La voce **Sopravvenienze attive per interessi Infocamere e Ruolo** comprende:

- gli incassi per interessi per ritardato pagamento del diritto annuale di competenza dell'esercizio 2008 eccedenti il credito netto iscritto in bilancio per complessivi € **10.296,27**;
- incassi per interessi di mora e interessi maggiore rateazione relativi ad annualità andate a ruolo per complessivi € **305.343,59**.

La voce **Sopravvenienze attive per sanzioni Infocamere e Ruolo** comprende:

- gli incassi dei crediti per sanzioni per diritto annuale relativi agli esercizi 2010 e dal 2013 al 2021 eccedenti il credito netto iscritto in bilancio per complessivi per € **549.899,06**;
- il maggior credito per sanzioni sul diritto annuale dal 2016 rilevato al momento dell'emissione dei ruoli e a seguito di riaccertamenti come da rilevazioni Infocamere per complessivi € **2.902.319,82** di cui **2.756.775,39** relativo all'annualità 2022 che nel corso del 2025 è stata iscritta a ruolo;
- il riallineamento dei crediti alle rilevazioni Infocamere per le annualità a partire dal 2009 per complessivi € **182,26**;

13) Oneri straordinari:

Nell'ambito degli *Oneri straordinari* si evidenzia una diminuzione delle sopravvenienze passive rispetto al 2024 (- 3 mln di euro). Nel 2024 queste includevano la quota parte della somma versata al MEF per il 2023 in attuazione della normativa sui contenimenti della spesa di 2,1 mln di euro e la minusvalenza di circa 970 mila euro legata alla liquidazione di Alta Roma S.C.p.A.. Sempre in riferimento al 2024, si evidenzia inoltre una diminuzione di insussistenze di credito (- 184 mila euro).

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Acc.to fondo svalut. Crediti D.A. per ruolo e sopravvenienze	8.860.645,34	1.371.462,32	7.489.183,02
Restituzione Diritto Annuale, sanzioni e interessi anni precedenti	88,35	-	88,35
Sopravvenienze passive per diritto annuale Infocamere	120.916,80	263.002,00	- 142.085,20
Sopravvenienze passive per interessi d.a. Infocamere	226,55	276,26	- 49,71
Sopravvenienze passive per sanzioni d.a. Infocamere	135.282,26	253.696,67	- 118.414,41
Minusvalenze da alienazioni	2.756,08	8.482,10	- 5.726,02
Sopravvenienze passive	66.600,40	3.123.619,55	- 3.057.019,15
Insussistenza di credito	10.994,99	195.264,25	- 184.269,26
Totale	9.197.510,77	5.215.803,15	3.981.707,62

La voce **Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale per ruolo e sopravvenienze** accoglie la svalutazione degli ulteriori crediti iscritti per il diritto annuale, sanzioni ed interessi in seguito all'emissione dei ruoli.

Relativamente all'anno 2022 l'accantonamento è pari a € **8.697.316,52**. Tale allocazione tiene conto della scelta operata dalla commissione ministeriale di imputare il maggior credito tra i proventi straordinari.

La svalutazione è stata eseguita applicando la medesima percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto / sanzioni / interessi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (2021 e 2020) come per la determinazione dell'accantonamento dell'anno di competenza.

La voce **Restituzione diritto annuale anni precedenti** si riferisce agli importi versati e non dovuti, prima del 2009, dagli utenti e restituiti agli stessi.

La voce **Sopravvenienze passive per diritto annuale Infocamere** si riferisce:

- al riaccertamento in diminuzione del credito iscritto in bilancio, per le annualità 2023 e 2024, per effetto di pagamenti intervenuti con ravvedimento, definiti dal sistema informativo InfoCamere, pari ad € **14.203,55**;
- all'utilizzo in compensazione dei crediti per diritto annuale vantati dai contribuenti per il pagamento di altri loro debiti tributari e agli esborsi per il rimborso alle altre Camere delle somme di loro competenza, non comprese nell'elenco Infocamere riportato tra i Debiti Diversi, versate dagli utenti per un importo complessivo di € **106.713,25**;

La voce **Sopravvenienze passive per interessi da diritto annuale Infocamere** si riferisce:

- all'utilizzo in compensazione dei crediti da interesse per diritto annuale vantati dai contribuenti e agli esborsi per il rimborso alle altre Camere delle somme di loro competenza, non comprese nell'elenco Infocamere riportato tra i Debiti Diversi, versate dagli utenti per un importo complessivo di € **79,31**;
- al riaccertamento in diminuzione del credito iscritto in bilancio, per le annualità 2020, 2023 e 2024, per effetto di pagamenti intervenuti con ravvedimento, definiti dal sistema informativo InfoCamere, pari ad € **147,24**;

La voce **Sopravvenienze passive per sanzioni da diritto annuale Infocamere** si riferisce:

- al riaccertamento in diminuzione del credito iscritto in bilancio, per le annualità 2020, 2021, 2022 e 2024, per effetto di pagamenti intervenuti con ravvedimento, definiti dal sistema informativo InfoCamere, pari ad € **134.920,26**;
- all'utilizzo in compensazione dei crediti da sanzioni per diritto annuale vantati dai contribuenti per il pagamento di altri loro debiti tributari e agli esborsi per il rimborso alle altre Camere delle somme di loro competenza, non comprese nell'elenco Infocamere riportato tra i Debiti Diversi, versate dagli utenti per un importo complessivo di € **362**;

La voce **Minusvalenze da alienazioni** deriva da radiazioni di beni non completamente ammortizzati effettuate in corso d'esercizio.

La voce **Sopravvenienze passive** è relativa a costi di esercizi precedenti di cui si è venuti a conoscenza nell'esercizio 2025.

Le **insussistenze di credito** si riferiscono alla eliminazione di poste attive relative ad anni pregressi non più riscuotibili.

E) RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA

La sezione E "**Rettifiche di valore dell'attività finanziaria**", non è stata movimentata.

Saldo 31/12/2025	Saldo 31/12/2024	Variazioni
-	-	-

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

In ambito istituzionale il carico fiscale dell'IRES grava totalmente sui redditi dei fabbricati istituzionali e sui redditi da capitale percepiti (dividendi e interessi relativi a prestiti concessi ai propri dipendenti).

Il risultato negativo dell'attività commerciale per l'anno 2025 pari a € **113.106,88** non genera invece alcun reddito d'impresa ai fini IRES in sede di dichiarazione dei redditi.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Tale voce accoglie per € **115.427,00** la ritenuta fiscale sugli interessi attivi maturati nel 2025 sul Prestito obbligazionario "*Investimenti S.p.A.*". Tale importo viene imputato in bilancio per il rispetto della competenza economica, in quanto avrà la sua manifestazione finanziaria solo nel momento in cui saranno erogati gli interessi attivi, ovvero alla restituzione del prestito. A tal fine, il debito verso l'Erario non risulta presente nei debiti tributari bensì nel Fondo Imposte. L'imposta è stata determinata in base alle aliquote vigenti secondo le disposizioni contenute nel D.L. 66/2014.

ALLEGATO A

RISCHI PER FIDEIUSSIONI ED AVALLI					
FORNITORE	ATTO			DESCRIZIONE	IMPORTO
	TIPO	NUMERO	DATA		
Banca di Credito Cooperativo di Roma	Del. Giunta	158	21/07/2003	convenzione scaduta il 31.12.2009	2.525.368,00
Banca Popolare di Ancona	Del. Giunta	158	21/07/2003	convenzione scaduta il 30.09.2010	1.682.993,00
Unipol Banca	Det. Dirig.	15	14/02/2007	convenzione scaduta il 30.06.2010	461.053,00
Unicredit	Del. Giunta	146	20/12/2005	convenzione scaduta il 31.12.2009	2.818.910,00
	Del. Giunta	125	14/07/2008		
Unionfidi Lazio	Del. Giunta	144	12/07/2004	convenzione scaduta il 31.12.2007	1.517.532,00
Banca di Credito Cooperativo di Roma	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	81.547.364,38
Unicredit	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca delle Marche	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Sondrio	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Banca di Credito Cooperativo dei Castelli Romani	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Banca Nazionale del Lavoro	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Unipol Banca	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Monte dei Paschi di Siena	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Roma	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2012	
Banca Popolare del Lazio	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banco Desio Lazio	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2012	
Banca Credito Artigiano	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2012	
Banca Popolare di Ancona	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare Commercio e Industria	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banco di Brescia	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Bergamo	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Milano	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Imprebanca	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2016	
Cassa di Risparmio della provincia di Chieti	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Intesa Sanpaolo	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Banca di Frascati di Credito Cooperativo	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare del Frusinate	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca delle Marche	Del. Giunta	129	08/06/2011	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Unicredit	Del. Giunta	129	08/06/2011	convenzione scaduta il 31/12/2014	196.950,00
TOTALE (A)					90.836.670,38
FONDI RISCHI PER GARANZIE PRESTATE					
ANNO	DESCRIZIONE			IMPORTO	
31/12/2024	Ammontare fondo rischi per garanzie prestate			73.359.170,01	
2025	Modifica delle consistenze a Consuntivo 2025			-	
31/12/2025	TOTALE FONDO RISCHI PER GARANZIE PRESTATE (B)			73.359.170,01	
TOTALE AL NETTO DEL FONDO RISCHI (A-B)				17.477.500,37	

DESCRIZIONE	CONTRATTI PLURIENNALI					
	DECORRENZA		TOTALE CONTRATTO	QUOTA 2026	ANNI SEG.	TOTALE QUOTE
	DA	A				
Locazione magazzino mobili (via Casilina)	1-lug-22	30-giu-28	248.880,00	41.480,00	62.220,00	103.700,00
Servizio di conduzione auto di servizio e consegna plichi tra tutte le sedi camerali, noleggio autovetture e servizio di biglietteria dell'Hadrianeum	1-gen-25	31-dic-26	1.159.793,74	541.831,37		541.831,37
Servizio di assistenza e consulenza nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/08, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	1-lug-24	30-giu-26	109.796,40	27.449,10		27.449,10
Servizio di pulizia degli immobili della Camera di Commercio di Roma	1-lug-24	30-giu-26	2.111.861,52	527.965,38		612.618,48
Servizio di pulizie per la sede di Via Capitan Bavastro 116	1-set-24	31-ago-26	253.959,30	84.653,10		84.653,10
Servizi assicurativi	31-dic-23	31-dic-26	8.595,00	2.865,00		2.865,00
	31-dic-25	31-dic-26	15.262,91	15.262,91		15.262,91
	31-dic-23	31-dic-26	116.670,00	38.890,00		38.890,00
	31-dic-23	31-dic-26	5.988,00	1.996,00		1.996,00
Servizio di assistenza sanitaria integrativa delle prestazioni del SSN in favore del personale dirigente della Camera	24-mar-25	31-mar-27	57.440,00	28.720,00	7.180,00	35.900,00
Servizio di assistenza sanitaria integrativa delle prestazioni del SSN in favore del personale dipendente non dirigente della Camera	24-mar-25	31-mar-27	174.241,69	87.120,85	21.780,21	108.901,06
Servizio di gestione delle aree verdi e delle componenti vegetazionali presso le sedi camerali di Roma e provincia	1-lug-25	30-giu-27	37.222,92	18.611,46	9.305,73	27.917,19
Servizio di manutenzione e aggiornamento degli apparati Hardware e Software per la gestione dei sistemi di multiproiezione sincronizzata	1-apr-25	31-mar-26	28.000,00	7.000,00		7.000,00
Servizio di portierato e accoglienza delle sedi della Camera di Commercio di Roma	9-set-24	8-set-27	3.400.787,00	1.054.641,84	703.094,56	1.757.736,40
Servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti dal laboratorio chimico merceologico	8-lug-22	7-lug-25	28.914,00	4.819,00	7.228,50	12.047,50
	8-lug-25	7-lug-28				
Consip Fonia Fissa 5	1-gen-26	31-dic-26	15.860,00	15.860,00		15.860,00
Consip Fonia Mobile 9	1-giu-24	30-apr-26	7.320,00	1.220,00		1.220,00
Consip Energia Elettrica 22	1-ago-25	31-lug-27	878.400,00	439.200,00	219.600,00	658.800,00
Consip Gas Naturale 16	1-mag-25	30-apr-26	134.200,00	92.110,00		92.110,00
Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici	22-nov-24	21-nov-26	819.681,41	341.533,92		341.533,92
Servizio di notificazione a mezzo posta di atti amministrativi impositivi emessi dalla Camera	1-mag-25	30-apr-27	471.332,31	235.666,16	78.555,39	314.221,55
Servizio di ritiro, affrancatura e consegna su tutto il territorio nazionale ed internazionale della posta ordinaria, di quella descritta fino a 2 Kg e dei pacchi fino a 20 Kg., in uscita dalla Camera di Commercio di Roma verso i soggetti esterni			35.502,00	17.751,00	5.917,00	23.668,00
Corso di formazione specialistica in materia di trattamento giuridico ed economico del personale, salute e sicurezza sul lavoro, responsabilità del pubblico dipendente ed etica pubblica	1-dic-25	30-nov-27	126.000,00	63.000,00	57.750,00	120.750,00
Assistenza informatica/acquisto e manutenzione software	1-gen-23	31-dic-27	500.000,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00
Servizio di gestione dei servizi telefonici in tecnologia VOIP	1-gen-23	31-dic-27	148.156,80	29.631,36	29.631,36	59.262,72
Progettazione ed erogazione di LAN Management per la gestione dell'infrastruttura di rete locale per le sedi camerali e il servizio di Firewall	30-gen-24	31-gen-29	206.790,00	41.358,00	86.162,50	127.520,50
Servizio in outsourcing di gestione dei redditi assimilati al lavoro dipendente tramite il portale XAPU – triennio 2024-2026	1-gen-24	31-dic-26	4.026,00	1.342,00		1.342,00
Progetto Azione Caring	1-gen-25	31-dic-26	1.440.000,00	720.000,00		720.000,00
Servizio di connessione alla Rete nazionale di InfoCamere (ICRete)	1-gen-25	31-dic-26	46.555,20	23.277,60		23.277,60
Servizi consortili facoltativi per l'anno 2026	1-gen-26	31-dic-26	1.205.720,58	1.205.720,58		1.205.720,58
Servizi informatici connessi all'emissione della C.N.S. e fornitura di dispositivi integrati di firma digitale	1-gen-26	31-dic-26	144.936,00	144.936,00		144.936,00
Servizio di hosting centralizzato per la gestione e l'aggiornamento delle sezioni di "Amministrazione Trasparente" della Camera di Commercio	1-dic-25	30-nov-26	11.114,20	6.978,40		6.978,40

DESCRIZIONE	CONTRATTI PLURIENNALI					
	DECORRENZA		TOTALE CONTRATTO	QUOTA 2026	ANNI SEG.	TOTALE QUOTE
	DA	A				
Servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici, meccanici, idrico-sanitari e speciali degli immobili della Camera	1-gen-26	31-dic-28	3.276.789,48	785.935,66		785.935,66
Contratto per il servizio di manutenzione degli impianti elevatori siti presso le sedi camerale di Roma	1-nov-24	31-ott-26	45.059,24	22.534,62		22.534,62
Servizio di supporto tecnico-amministrativo ai lavori e manutenzioni della CCIAA di Roma	12-mag-20	11-mag-23	231.934,20	11.516,48		11.516,48
	12-mag-23	11-mag-26				
Servizio: Piattaforma Acquisti Telematici	15-mar-25	14-mar-27	15.940,52	7.970,26	1.992,57	9.962,83
Fornitura di infrastruttura per ricarica auto elettriche e servizi connessi	1-gen-22	31-dic-27	227.886,24	37.981,04	97.981,04	135.962,08
Convenzione per la gestione di servizio di cassa della Camera	1-ago-21	31-lug-27	7.320,00	1.220,00	711,67	1.931,67
Servizio relativo all'attività di monitoraggio degli impianti di condizionamento con annesso studio specialistico per il miglioramento tecnologico delle prestazioni degli stessi, al fine di garantire il mantenimento dello stato di efficienza degli immobili dell'Ente	1-mar-21	29-feb-24	237.660,54	39.610,09	6.601,68	46.211,77
	1-mar-24	28-feb-27				
Servizio di pronto intervento e manutenzione ordinaria riparativa presso le sedi Camerale	1-lug-25	30-giu-26	122.751,53	61.375,76		61.375,76
Assistenza tecnica per attività di coordinamento impiantistico finalizzata all'efficiamento e la transizione energetica	1-mar-23	28-feb-26	91.353,60	5.075,20		5.075,20
Servizio di assistenza tecnica specialistica volta al supporto nell'utilizzo degli strumenti digitali finalizzati all'attività di manutenzione relativa al patrimonio immobiliare della Camera	1-ago-25	31-lug-27	96.682,56	48.341,28	56.398,16	104.739,44
Servizio di manutenzione delle macchine bollatrici	1-lug-23	30-giu-25	10.540,80	2.635,50	1.317,60	3.953,10
	1-lug-25	30-giu-27				
Noleggio n.1 apparecchiatura multifunzione in convenzione Consip	24-giu-21	23-giu-26	8.714,95	871,49		871,49
Servizio di supporto specialistico alle attività della Sezione Regionale Lazio dell'Albo Gestori Ambientali	1-gen-26	31-dic-28	1.569.600,00	523.200,00		1.046.400,00
Servizio informatico Albo Nazionale Gestori Ambientali "Agest" e accesso al sistema FDA – Fruibilità Dati Albo	1-gen-26	31-dic-26	220.000,00	220.000,00		220.000,00
Servizio di sviluppo, manutenzione e gestione del Registro telematico dei gas fluorurati e della relativa Banca dati	1-gen-26	31-dic-26	110.000,00	110.000,00		110.000,00
Servizio di fornitura di toner per stampanti e smaltimento toner esausti	11-mar-25	6-feb-27	64.595,56	27.472,01	2.691,48	30.163,49
Noleggio apparecchiature multifunzione - adesione a convenzione CONSIP LOTTO 5	9-feb-23	30-apr-28	122.446,76	14.195,92	18.927,90	33.123,82
Noleggio apparecchiature multifunzione - adesione a convenzione CONSIP LOTTO 6				11.513,43	15.351,24	26.864,67
Servizio di biglietteria per la visione delle installazioni multimediali "Hadrianeum" e "Tempio di Vibia Sabina e Adriano - Il ruolo delle donne nell'Antica Roma" Affidamento.	1-mar-25	28-feb-27	9.101,20	4.550,60	1.516,87	6.067,47
Affidamento del servizio di assistenza tecnica su Server e Active Directory	1-lug-24	30-giu-26	48.800,00	12.200,00		12.200,00
Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e conferimento in discarica, per le sedi della Camera di Commercio situate nel comune di Roma.	1-ago-24	31-lug-26	36.014,40	10.504,20		10.504,20
Servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto. Adesione all'accordo quadro Buoni pasto 10 – Lotto 7 – Quota 3, stipulato tra Consip S.p.a. e EP S.p.a.	26-nov-24	25-nov-26	819.681,41	375.687,31		375.687,31
Assistenza tecnica in materia giuslavoristico-previdenziale	1-gen-25	31-dic-26	45.676,80	22.838,40		22.838,40
Servizio di manutenzione e assistenza tecnica degli archivi rotanti compatibili a servizio di tutte le sedi camerale	1-gen-25	31-dic-26	39.162,00	19.581,00		19.581,00
Servizio per la verifica tecnico-amministrativo del patrimonio immobiliare della CCIAA di Roma	1-apr-23	31-mar-25	167.671,92	13.927,66		13.927,66
	1-apr-25	31-mar-26				
Servizio Navetta Eur-Magliana - Viale Oc. Indiano	15-gen-26	28-feb-26	3.953,13	3.953,13		3.953,13
Contratto di noleggio veicolo per ufficio metrico	1-dic-24	30-nov-26	21.745,28	4.983,29		4.983,29
						TOTALE
						10.562.333,92